

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary



Distretto 2110

Magazine

NOVEMBRE 2019



TUTTI CONNESSI PER END POLIO NOW



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
12	SPECIALE END POLIO NOW
21	INSTITUTE CATANIA
24	PREMIO GALILEI
26	PRE SIPE
36	PROGETTI DISTRETTUALI
56	SCAMBIO GIOVANI
63	ROTARACT E INTERACT
66	CLUB: SERVICE E ATTIVITÀ
82	VISITE DEL GOVERNATORE

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Valerio Cimino**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici,

novembre è il mese dedicato alla Fondazione Rotary, lo strumento che consente ai nostri club e distretti di promuovere azioni umanitarie in tutto il mondo. La Fondazione da anni riceve il rating massimo per la qualità della propria organizzazione da Charity Navigator.

Lo scorso anno ha raccolto 414,7 milioni di dollari di cui 131 per il Fondo annuale, 88 milioni per il Fondo di dotazione, 157,7 per il Fondo Polio Plus e 37,6 per le Sovvenzioni globali e altre donazioni.

Fiore all'occhiello della nostra Fondazione è il programma Polio Plus per il quale, nello scorso anno, ha investito 156 milioni di dollari. Dal 1985 abbiamo aiutato a immunizzare oltre 2,5 miliardi di bambini impegnando oltre 1,8 miliardi di dollari.

La Fondazione sostiene anche la forma-

zione di borsisti della pace in sei "Centri della pace del Rotary" spendendo circa 4 milioni di dollari all'anno: dal 2002 i borsisti sono stati 1.245 da oltre 120 Paesi.

Inoltre ha speso 77 milioni per 1.306 sovvenzioni globali che hanno finanziato attività internazionali a sostegno delle sei aree d'intervento del Rotary tra cui progetti umanitari, borse di studio e squadre di formazione professionale.

Le sovvenzioni distrettuali lo scorso anno sono state 503 per complessivi 27 milioni di dollari. Metà delle nostre donazioni ritornano, dopo tre anni, al Distretto sotto forma di Fondo di dotazione distrettuale. Quest'anno abbiamo ricevuto oltre 128 mila dollari con cui abbiamo già finanziato una sovvenzione distrettuale con 19 progetti per circa 73 mila dollari e una sovvenzione globale di 42 mila dollari in Pakistan per l'alfabetizzazione (il nostro contributo è stato di 8 mila dollari).

Questi numeri, da soli, dovrebbero farci comprendere l'importanza di continuare a sostenere la Fondazione non solo con la contribuzione ma soprattutto promuovendo progetti umanitari in tutto il mondo.

Solo pochi giorni fa abbiamo celebrato la 7° giornata mondiale della poliomielite attraverso diversi eventi informativi e di raccolta fondi. L'evento promosso dal Distretto si è svolto a Palermo ed ha visto una grandissima partecipazione dei rotariani della Sicilia occidentale. Numerosi altri eventi sono stati promossi dai singoli

club. Un grazie sentito alla Commissione e alle sottocommissioni distrettuali, ai delegati di area, a tutti i club che si sono spesi per questi eventi, a tutti gli artisti e studiosi che hanno donato il loro tempo e la loro professionalità.

Nel mese appena trascorso il presidente del Rotary International Mark D. Maloney e numerosi dirigenti del Rotary International sono stati a Catania per l'Institute. Abbiamo ospitato tutti i Governatori dei distretti italiani che hanno visitato e apprezzato la nostra terra. Con loro abbiamo visitato l'ambulatorio dell'associazione rotariana "Salute e Solidarietà" e siamo stati ricevuti dal sindaco di Catania. In sintesi la nostra Sicilia ha mostrato il meglio di sé.

Ho avuto l'onore di rappresentare i Governatori italiani alla cerimonia di consegna della 58° edizione del "Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani". Un premio prestigioso che, quest'anno, si apre anche ai giovani ricercatori operanti nel nostro Distretto. Il bando di concorso per l'assegnazione di due borse di studio è pubblicato nel sito internet del Distretto.

Ho partecipato all'inaugurazione di un banner dedicato alla campagna End polio now posto nell'Ospedale di Cefalù per iniziativa dei Club Palermo Mediterranea e Cefalù-Parco delle Madonie.

Ho avuto il piacere di visitare due importanti progetti umanitari a Malta: Dar Leopoldo, una casa per senzatetto, sostenuta

dal Club La Valette e, la casa per disabili, Dar Il Kaptan sostenuta dal Club Malta. Sono progetti di grande importanza che dimostrano l'impegno dei nostri club a favore degli "ultimi".

Altro evento di grande rilievo è stato il "Blue Rotarian International Event" di Mazara del Vallo che ha visto impegnati i club dell'Area Drepanum con numerose iniziative, tra cui un torneo di tennis da tavolo per diversamente abili. I nostri club Rotaract hanno promosso un interessante e partecipato convegno dedicato allo sviluppo sostenibile. A conclusione della quattro giorni di manifestazioni, si è svolto il tradizionale evento interreligioso dedicato alla pace con la partecipazione dei ministri di diverse religioni nella piazza San Francesco su cui si affacciano la chiesa omonima e la moschea.

Particolarmente coinvolgente e suggestivo il momento conclusivo durante il quale ho letto l'invocazione rotariana in un'atmosfera di grande partecipazione emotiva che non dimenticherò mai. Grazie ai club trapanesi e, in particolare, al Club Mazara del Vallo per aver organizzato quest'importante evento che dimostra, ancora una volta, che il nostro Rotary è concretamente impegnato a Connettere il Mondo.

Un affettuoso abbraccio.





VALERIO CIMINO

***M**y dearest friends,*

November is the month devoted to Rotary Foundation, the tool that allows our clubs and districts to promote humanitarian actions around the world. For years, the Foundation has received the maximum rating for the quality of its organization from Charity Navigator.

Last year, it collected 414.7 million dollars, of which 131 for the annual Fund, 88 million for the endowment Fund, 157.7 for the 'Polio Plus' Fund and 37.6 for global Grants and other donations.

The pride for our Foundation is the Polio Plus program for which, last year, it invested 156 million dollars. Since 1985 we have helped immunize over 2.5 billion children, committing over 2,8 billion dollars.

The Foundation also supports the training

of peace scholarship holders in six 'Rotary Peace Centers', spending about 4 million dollars a year: since 2002, the scholarship holders have been 1,245, from over 120 countries.

Moreover, it spent 77 million for 1,306 global grants which financed international activities to support Rotary's six areas of operation, among which humanitarian projects, scholarships and vocational training teams. Last year, district grants were 503 for a total of 27 million dollars. After three years, half of our grants return to the District, in the form of district grant.

This year, we have received over 128 thousand dollars, with which we have already financed a district grant with 19 projects, for about 73 thousand dollars and a global grant of 42 thousand dollars for literacy, in Pakistan (our contribution was 8 thousand dollars).

These numbers, alone, should make us understand the importance of continuing to support the Foundation not only with the contribution but, above all, by promoting humanitarian projects all over the world.

Only a few days ago, we celebrated the 7th World Polio Day, through various information and fund-raising events. The event promoted by the District took place in Palermo and saw a great participation of the Rotarians of western Sicily. Numerous other events were promoted by individual Clubs. A heartfelt thanks to the District Commission and sub-commissions,

the area delegates, all the Clubs participating to these events, all the artists and scholars, who gave their time and professionalism.

In the past month, the president of Rotary International, Mark D. Maloney and many Rotary International leaders were in Catania, for the Institute. We hosted all the Governors of the Italian districts who visited and appreciated our land. Together with them, we visited the clinic of the Rotarian association 'Health and Solidarity' and were received by the mayor of Catania. In short, our Sicily has shown its best.

I had the honor of representing the Italian Governors at the award ceremony for the 58th edition of the 'Galileo Galilei International Award of the Italian Rotary Clubs'. A prestigious award that, this year, opens up to young researchers working in our District. The competition notice for the assignment of two scholarships is published on the District internet site.

I took part in the inauguration of a banner dedicated to the End polio now campaign, located in the Cefalù hospital, on the initiative of the Palermo Mediterranea Club and Cefalù - Parco delle Madonie Club.

I had the pleasure of visiting two important humanitarian projects in Malta: Dar Leopoldo, a home for the homeless, supported by the La Vallette Club, and the house for the disabled, Dar Il Kaptan, supported by the Malta Club. They are projects of great importance which demonstrate our clubs' commitment in fa-

vor of 'the last'.

Another major event was the 'Blue Rotarian International Event' in Mazara del Vallo. It involved the Clubs of the Drepanum Area with numerous initiatives, including a table tennis tournament for the disabled.

Our Rotaract Clubs promoted an interesting and participated convention devoted to sustainable development. At the end of the four-day celebration, the traditional interreligious event dedicated to peace was held, with the participation of ministers of different religions, in piazza San Francesco, overlooked by the church of the same name and the mosque.

Particularly engaging and suggestive was the final moment during which I read the Rotarian invocation, in an atmosphere of great emotional participation that I will never forget. Many thanks to the Drepanum Clubs and, in particular, to the Mazara del Vallo Club for organizing this important event. That proves, once again, that our Rotary has a concrete commitment to Connect the World.

A warm hug.



** traduzione di Giovanna Saggio*



MARK DANIEL MALONEY

Il Rotary Day alle Nazioni Unite, che si celebra ogni anno a novembre, è un'importante occasione per ricordare la storica relazione tra le nostre organizzazioni. Quest'anno, l'evento è anche più importante del solito, perché ci stiamo preparando a festeggiare il 75° anniversario della firma della Carta dell'ONU, a giugno 2020.

Perché festeggiare questo anniversario? Per il Rotary, è del tutto appropriato, perché abbiamo svolto un ruolo di leadership alla Conferenza di San Francisco che ha creato le Nazioni Unite nel 1945. Durante la II Guerra mondiale, il Rotary ha pubblicato materiali sull'importanza di formare un'organizzazione per salvaguardare la pace nel mondo.

Il Rotary non solo ha aiutato a influenzare la creazione dell'ONU, ma la rivista ha giocato un ruolo chiave nella comunicazione dei suoi ideali. Il Rotary ha educato i soci

sui piani per creare l'ONU attraverso numerosi articoli nella rivista The Rotarian e tramite un libretto intitolato From Here On! Quando è giunto il momento di scrivere la Carta delle Nazioni Unite, il Rotary era una delle 42 organizzazioni invitate dagli Stati Uniti come consulenti per la sua delegazione alla Conferenza.

Ogni organizzazione aveva posti a sedere per tre rappresentanti, quindi gli 11 rappresentanti del Rotary International hanno svolto l'incarico a rotazione. Tra i rappresentanti ufficiali del Rotary vi erano il segretario generale, gli attuali ed ex presidenti e il redattore di The Rotarian. Inoltre, Rotariani provenienti da Africa, Asia, Australia, Europa, Nord e Sud America hanno svolto la funzione di membri o consulenti per le delegazioni delle proprie nazioni.

Abbiamo un rapporto profondo e duraturo con l'ONU che merita di essere celebrato e apprezzato. Per riconoscere questo rapporto, il Rotary organizzerà cinque eventi speciali entro giugno: Rotary Day alle Nazioni Unite a New York, il 9 di questo mese; tre conferenze presidenziali l'anno prossimo a Santiago (Cile), Parigi e Roma; e una celebrazione finale poco prima della Convention del Rotary a Honolulu.

L'attenzione all'ONU l'anno prossimo non riguarda solo il passato, ma punta i riflettori anche sul percorso per il nostro futuro. Ci sono così tanti parallelismi tra l'opera che svolgiamo nelle nostre aree di intervento e il lavoro degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Sebbene questi obiettivi siano davvero incredibilmente ambiziosi, forniscono ispirazione e direzione - e sono simili a molti obiettivi del Rotary, che hanno dimostrato di creare un cambiamento positivo e duraturo nel mondo in cui viviamo. Gli obiettivi possono essere raggiunti, ma solo se intrapresi con lo stesso impegno a lungo termine e la stessa tenacia che il Rotary comprende così bene. Da soli, non possiamo fornire acqua pulita per tutti, non possiamo debellare la fame, non

possiamo eliminare la polio. Ma insieme, con partner come le Nazioni Unite, naturalmente potremo riuscire nelle nostre imprese!

Vi invito a considerare la vostra partecipazione a una delle nostre cinque celebrazioni dell'ONU. Durante l'anno attendo di poter condividere con voi informazioni relative a questi eventi speciali.

Mark Maloney





MARK DANIEL MALONEY

Rotary Day at the United Nations, which we celebrate each November, is an important reminder of the historic relationship between our organizations. But this year's event is even more important than usual, because we are building up to the 75th anniversary of the signing of the UN Charter in June 2020.

You might ask, why celebrate this anniversary? For Rotary, it is entirely appropriate, because we played such a critical leadership role in the San Francisco Conference that formed the United Nations in 1945. Throughout World War II, Rotary published materials about the importance of forming such an organization to preserve world peace.

Not only did Rotary help influence the formation of the UN, but this magazine also played a leading part in communicating its ideals. Rotary educated members about plans to create the UN through numerous

*articles in *The Rotarian* and through a booklet titled *From Here On!* When the time came to write the UN charter, Rotary was one of 42 organizations the United States invited to serve as consultants to its delegation at the San Francisco Conference.*

*Each organization had seats for three representatives, so Rotary International's 11 representatives served in rotation. The people officially representing Rotary included the general secretary, the current and several past presidents, and the editor of *The Rotarian*. In addition, Rotarians from Africa, Asia, Australia, Europe, and North and South America served as members of or consultants to their own nations' delegations.*

We have a deep and lasting relationship with the UN that deserves to be celebrated and appreciated. To recognize this relationship, Rotary will host five special events between now and June: Rotary Day at the UN in New York on the 9th of this month; three presidential conferences next year in Santiago, Chile, in Paris, and in Rome; and a final celebration just before the Rotary International Convention in Honolulu.

The focus on the UN in the year ahead is not only about the past; it also lights a path to our future. There are so many parallels between the work we do through our areas of focus and the work of the UN Sustainable Development Goals. While those goals are indeed incredibly ambitious, they provide inspiration and direction — and are similar to many Ro-

PRESIDENTIAL MESSAGE

tary goals, which have proven to create lasting, positive change in our world. The goals can be achieved, but only if undertaken with the same long-term commitment and tenacity that Rotary understands so well. Alone, we cannot provide clean water for all, we cannot eliminate hunger, we cannot eradicate polio. But together with partners like the United Nations, of

course we can.

Please consider attending one of our five UN celebrations. I look forward to sharing news of these special events with you throughout the year.

Mark Maloney



SICILIA
OUTLET VILLAGE

ARCVS REAL ESTATE

COLLEZIONI INVERNALI A PREZZI OUTLET

CON SCONTI FINO AL **-70%**



ARMANI
OUTLET

DOLCE & GABBANA

E T F O

JIMMY CHOO

PRADA



roberto cavalli

LAPERLA

BROOKS BROTHERS

TRUSSARDI

DIESEL

BORBONESE

POLLINI

COACH

AUTOSTRADA A19 PALERMO-CATANIA USCITA DITTAINO OUTLET

SICILIAOUTLETVILLAGE.COM  



Il governatore Valerio Cimino e il PDG Giovanni Vaccaro, presidente della Commissione Distrettuale R.F.



INSIEME A PALERMO PER END POLIO NOW



Palermo. Il 24 ottobre scorso, giornata mondiale proPolio, celebrata in tutto il mondo contemporaneamente ed in tanti club del Distretto 2110, l'evento distrettuale si è svolto a Palermo, al Teatro Golden, con una grande partecipazione di rotariani e loro amici. Naturalmente i soci dell'Area Panormus sono stati i più numerosi, grazie all'opera dei presidenti Ignazio Cammalleri (Coordinatore per la Sicilia Occidentale), Beatrice Scimeca, Cristina Morrocchi, Marina Pandolfo, Giancarlo Grassi ed Eugenio Colonna Romano (Delegati d'Area per la Rotary Foundation), i quali hanno ben organizzato la serata. Nonostante il cattivo tempo, che ha penalizzato soprattutto il trapanese, sono giunti pulmann da Caltanissetta, Bivona, Ribera e Sciacca.

Valerio Cimino, da Governatore, ha dato il via, illustrando i passi avanti nella lotta mondiale alla poliomielite e avvalendosi di un toccante filmato, trasmesso da Mark Maloney, il pre-

sidente internazionale. Giovanni Vaccaro, da presidente della Commissione Distrettuale RF, ha svolto il ruolo di presentatore ed ha diffuso e commentato le immagini sulle azioni umanitarie, in atto e in cantiere, grazie alle sovvenzioni. Anche i non rotariani hanno potuto così apprezzare i virtuosi servizi in vista





dei quali viene promossa la raccolta fondi. Con una sequenza culturale musicale dal titolo "Lu classicu sicilianu", si sono esibiti sedici maestri d'orchestra, tra i quali il famoso clarinettista Lampasona; due cori di 25 elementi; un soprano ed un tenore, tutti diretti dall'ottimo Maestro Antonino Scorsone. Gli artisti hanno seguito un pregevole percorso storico della tradizione siciliana, suonando e cantando tanti brani, tra i quali "Nicuzza" e "Ciuri ciuri".

Nella seconda parte hanno piacevolmente intrattenuto la platea "I Petrolini", noti cabarettisti, spesso esibitisi in televisione, nel corso di varietà regionali e nazionali. Ciro Chimento e Giancarlo Aguglia - gratuitamente, auspice il caro Pino Di Sclafani - hanno coinvolto il pubblico con una simpatica serie di aneddoti e

battute, con dei pezzi classici per mandolino. In ultimo hanno trascinato Valerio Cimino e Alfio Di Costa in una esilarante performance. Al termine lunghi applausi in un clima di particolare amicizia e di coinvolgimento umanitario. Il ricavato, al netto delle spese, sarà versato a nome dei club, in proporzione ai biglietti rispettivamente acquistati.

Nella Sicilia Occidentale ci rivedremo: prima nell'Area Akragas, con l'Orchestra del Liceo Arturo Toscanini di Ribera, nello splendido Teatro Pirandello di Agrigento, nel pomeriggio di domenica 15 dicembre; poi nell'Area Drepanum, venerdì 3 gennaio 2020, al Teatro Impero di Marsala, il più grande della provincia. Altri spettacoli proRF sono stati realizzati e sono in programma nella Zona Orientale della Sicilia.



CANTO CON I TRIQUETRA

Catania. L'unione fa la forza! Il 24 ottobre ben nove club si sono organizzati per festeggiare il 31mo anniversario di End Polio Now nei locali, gentilmente messi a disposizione gratuitamente, dell'Hotel Four Points Sheraton di Acicastello. Oltre 200 rotariani ed amici hanno partecipato all'iniziativa ed hanno consentito una raccolta fondi di circa 2.500 euro. Hanno aderito i Rotary club di Aetna Nord Ovest Bronte, Catania, Catania Duomo 150, Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Nord, Catania Ovest, Catania Sud ed EClub Distretto 2110. La serata è stata allietata dallo spettacolo "Sicilia ti cantu", raccolta di canti e



poesie siciliane eseguite magistralmente da Carmelo Sapienza ed i suoi Triquetra (Giorgio Maltese, Turi Pappalardo e Gianni Sineri).

IN TEATRO CON SAITTA



Paternò. Il Rotary club Paternò-Alto Simeto ha celebrato la Giornata Mondiale End Polio Now del 24 ottobre 2019 partecipando al primo spettacolo della stagione teatrale della compagnia di Eduardo Saitta presso il Teatro ABC di Catania.

La commedia messa in scena era intitolata "Sposato senza figli". Il numeroso pubblico ha trascorso delle ore liete guardando e gustando la divertentissima commedia messa in

scena, ma nel contempo ha contribuito alla nobile causa della raccolta fondi End Polio Now per eradicare la Poliomielite nel mondo promossa dal Rotary Club Paternò-Alto Simeto.

La serata ha avuto due obiettivi entrambi raggiunti con successo; in primo luogo avvicinare i catanesi e non solo al teatro e in secondo luogo diffondere e raccogliere fondi per il Progetto Polio Plus della Rotary Foundation.

INFORMATICI SOSTENGONO IL PROGETTO POLIO PLUS



Sant'Agata di Militello. "Il Rotary club Sant'Agata di Militello, in occasione del DevFest Mediterranean 2019, ha celebrato il World Polio Day ed ha raccolto fondi da destinare al progetto Polio Plus. La DevFest è un incontro di approfondimento informatico promosso da Google in tutto il mondo, della durata di tre giorni, che è organizzato periodicamente in Sicilia dal main manager del GDG Nebrodi e tesoriere del Rotary club Sant'Agata di Militello, Salvino Fidacaro. Il club è partner dell'iniziativa, che si è svolta a metà ottobre a Sant'Agata di Militello e che quest'anno ha impegnato un migliaio di partecipanti in 7 conferenze, tenute da 35 speakers, 4 CodeLab, 1 DevParty for End Polio Now, un LabStartup ed un hackathon, con il coinvolgimento del locale Ufficio circondariale marittimo. Ospite d'eccezione

la scienziata giapponese, Emma Haruka Iwao, nota per avere calcolato il numero più preciso al mondo del Pigreco. Scenario della manifestazione sono state le scuole superiori santagatesi: il liceo "Sciascia", l'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" e l'ITIS "E. Torricelli". Nel corso della manifestazione conclusiva, sul palco del Palauxilum di Sant'Agata di Militello, alla presenza dei numerosi Google developers e di informatici, il presidente del club, Cono Ceraolo, ha spiegato l'importante ruolo del Rotary nella lotta alla poliomielite nel mondo ed ha premiato, con un contributo in denaro, due giovani studenti dell'IIS "Verona - Trento" di Messina, vincitori dell'hackathon sull'allestimento, software e hardware, della piattaforma Echo-Marine, per la salvaguardia dell'ambiente marino."

INVITO ALLA DIFFUSIONE DEI VACCINI



Cefalù. Il governatore Valerio Cimino ha visitato la Fondazione Giglio di Cefalù, accolto dal presidente Giovanni Albano. Cimino ha illustrato le iniziative del Rotary per il progetto "End Polio Now" per contrastare la diffusione della poliomielite, ancora presente in alcuni paesi, e le iniziative per la giornata mondiale contro la polio del 24 ottobre. Il presidente Albano ha espresso la disponibilità della Fon-

dazione Giglio a collaborare per la campagna End Polio Now "che sposa - ha detto - un tema molto importante che è la diffusione dei vaccini dove ci sono ancora delle resistenze culturali". Il governatore è stato accompagnato da Francesco Cipolla e Carmelo Di Giorgio del Rotary club Palermo Mediterranea e da Eva De Luca, del Rotary club Palermo Nord delegata distrettuale progetto "End Polo Now".

UN LIBRO PER CONTRIBUIRE



Siracusa Ortigia. La campagna di eradicazione della polio "End Polio Now" è stata promossa dal R.C. Siracusa Ortigia, grazie alla disponibilità di Anna Martano che ha presentato il suo libro "Il Diamante nel piatto", storia

golosa della Sicilia in cento ricette e cunti, ed ha destinato parte del ricavato delle vendite a questa campagna. L'incontro è stato introdotto dal presidente, Giuseppe Brunetti Baldi, che ha presentato l'iniziativa accolta con entusiasmo dall'autrice Anna Martano, gastronomo e gastrosofa, direttrice accademica de "I monsù - Accademia siciliana di enogastro-nomia" e collaboratrice di numerose testate del settore e consulente di importanti attività di ristorazione e pasticceria. Il volume è stato finalista del prestigioso premio Iolanda 2019, concorso letterario dedicato ai libri di cucina e ricette.

IL ROCK DEI MIRACLE-QUEEN



Milazzo. Nel Teatro Trifiletti di Milazzo, per il World Polio Day, il RC Milazzo ha organizzato un concerto della più grande tribut band

italiana dei Queen, i Miracle-Queen, che ha trasformato per una sera un teatro di rappresentazioni teatrali classiche nel tempio della musica rock, consentendo di raccogliere una cifra importante da devolvere in favore di End Polio Now.

In apertura, è stata colta l'occasione, da parte del presidente Lillo Ficili, del past president Pia Pollina e dell'assistente del governatore Corrado Rosina, di spiegare sul palco alle centinaia di non rotariani presenti lo scopo benefico della serata, sostenuto dalla Rotary Foundation e in particolare dal Rotary Club Milazzo che si accinge a compiere 60 anni di affiliazione al Rotary International.

BASTANO ANCHE... DUE SPAGHETTI



Acireale. "Due spaghetti tra amici" è stata la piacevole occasione per riunire la famiglia rotariana del RC di Acireale e per dar vita ad una iniziativa pro Rotary Foundation, nella giornata mondiale della Polio.

Grazie allo spirito di servizio del delegato RF Polletta Pennisi, che ha ideato, organizzato e

ospitato l'evento, alla generosità degli intervenuti, e grazie anche a quanti hanno contribuito alla sua splendida riuscita, il Rotary club di Acireale ha raccolto un contributo di oltre 600,00 euro che saranno interamente donati alla Rotary Foundation, per il progetto End Polio Now.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE



Istituto "Silvio Pellico"

Pachino. In occasione della giornata della polio il 24 ottobre, il Rotary club Pachino ha organizzato delle attività nelle scuole di primo grado. Le attività sono volte alla sensibilizzazione dei giovani studenti della diffusione della polio nel mondo e all'impegno dei volontari che ha permesso, nel corso degli anni, di sconfiggere la malattia. In tutti gli istituti comprensivi della città sono stati organizzati lezioni frontali a cura di docenti rotariani,

flash mob e attività creative con un denominatore comune: End Polio Now. Tale piano di sensibilizzazione è stato possibile grazie alla collaborazione dei dirigenti scolastici, dei docenti rotariani e non. Nel corso delle attività il club ha registrato una grande collaborazione e spirito di condivisione anche dei piccoli studenti che hanno partecipato con interesse al piano di sensibilizzazione per l'eradicazione della polio.



Istituto "Vitaliano Brancati"

ALOHA ROTARY

6-10 June 2020 | Honolulu, Hawaii, USA
Register today at riconvention.org

#Rotary20

Rotary 



HONOLULU
HAWAII 2020

ROTARY IN AZIONE PER MIGLIORARE IL MONDO



Quarantacinque milioni di ore di volontariato nel mondo ogni anno, prossima eradicazione della polio, progetti già operativi per realizzare ospedali e centri di assistenza sanitaria in Africa, Asia e Sud America, ma anche scuole, sostegni economici per le imprese familiari (soprattutto di donne), impegno per la salvaguardia ambientale come la piantumazione di un milione di alberi e l'eliminazione della plastica (Plastic free waters), prevenzione dei conflitti. Sono queste le azioni che derivano dall'impostazione etica del Rotary: service above self (servire al di sopra del proprio interesse). E proprio i valori che sono l'essenza del Rotary sono stati al centro dell'analisi proposta al Rotary Institute 2019 di Catania dal direttore internazionale Francesco Arezzo ai quattrocento rotariani provenienti da 17 paesi dell'Europa ed ai governatori dei distretti italiani, alla presenza del presidente internazionale Mark Maloney, del vicepresidente

te Olayinka Babalola, di Ken Schuppert, vice chairman Rotary Foundation, di John Hewko, CEO Rotary Internazionale di Lucas Ket, direttore internazionale.





“MODERNITÀ LIQUIDA”

Già nella sua introduzione, Francesco Arezzo ha sottolineato come l'evoluzione dei valori ci abbia portato a vivere in una modernità liquida (come l'ha definita Zygmunt Bauman)



dove i valori perdono solidità, con il predominio della scienza sulle scelte morali, dove la ricerca sposta sempre oltre i confini morali. Henk Korvinus ha evidenziato come quella di oggi sia la società dell'individuo e non della persona, dove la modernissima tecnologia informatica in realtà non ci fa comunicare, incontrare, conoscere: siamo soli davanti ad un computer, uno smartphone. Non siamo realmente connessi. Ecco perché i valori del Rotary, integrità, amicizia, diversità, servizio, leadership che fanno crescere personalmente e connettono con tutti gli altri rimangono attuali ed anzi spingono ad impegnarsi per promuoverli. Non tutto ciò che è produttivo è etico. La governance delle macchine produce crescite diseguali e disuguaglianze.

“BUCO NERO” DEI VALORI?

Ma esiste veramente il “buco nero”, senza etica, delle nuove generazioni? E' quello che si chiede la giovane rotaractiana Nancy Cannizzo. Abbiamo la mentalità microonde, dove

utilizziamo il già confezionato, precotto, senza disturbarci ad elaborarlo. Agiamo secondo l'imprinting dei valori che ci sono stati dati da chi ci ha cresciuto, famiglia, scuola, società. E prendiamo decisioni e direzioni di conseguenza. John Hewko, con la comunicazione delle ore di volontariato, ha sottolineato come il Rotary sia un'associazione di persone che operano senza fine di lucro. E' arrivato il momento per il Rotary di assumersi dei rischi, uscire dalla comfort zone, far conoscere quello che realizza. E crescono sempre più le aree di intervento dove volontariato e professionalità possono fare la differenza per la crescita delle persone, di interi paesi.

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Per Ken Schuppert, cresce sempre più l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente. Sono stati piantumati oltre un milione di alberi. Il contributo del Rotary prosegue con la lotta all'eliminazione della plastica che ha inquinato mari, fiumi e laghi ed anche i terreni che vengono sottratti alla coltivazione ed al sostegno delle persone, come lavoro e come cibo. Mark Maloney ha sottolineato la profondità

delle riflessioni sui valori del Rotary, e come questi incidono a livello personale e sull'azione dell'associazione. Valori che la contraddistinguono e che debbono essere sempre presenti quando il Rotary sviluppa la sua azione per connettere il mondo.

L'Institute 2019 di Catania è stato coordinato da John de Giorgio. Sono intervenuti anche Piero Bagolini, Nathan Farrugia, Alberto Ganna, Anne Lee Hussey, Marie Renee Kervella, Kim Lahieu, Maurizio Triscari, Cesare Ortis, Francesco Socievole, Paolo Pasini, Jean Marie Ponsard, Luciano Di Martino, Jean Jacques Tilton, Alberto Cecchini, Gerard Allonneau. I lavori sono stati preceduti dal GETS, il corso di formazione dei governatori Rotary eletti, coordinato da Francesco Milazzo.

In una pausa, il governatore Valerio Cimino, Maloney, Babalola, Schuppert, Hewko, Arezzo e tutti i dirigenti internazionali e distrettuali, hanno visitato l'ambulatorio realizzato con il contributo distrettuale dal Rotary a Catania e nel quale prestano la propria opera gratuita numerosi medici rotariani. Tutti i partecipanti internazionali hanno espresso i propri complimenti per la perfetta organizzazione della manifestazione.



PREMI GALILEI 2019 ASSEGNATI A STORICO E SCIENZIATO



Si è svolta nell'aula magna nuova dell'Università di Pisa la cerimonia di consegna della 58ª edizione del Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary club Italiani. Per il 2019 il Premio è stato assegnato allo storico del diritto italiano Carlos Manuel Petit Calvo, mentre il "Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani per la Scienza" è stato assegnato allo scienziato Michele Guarnieri. Quest'anno il nostro Distretto è stato scelto per rappresentare tutti i Distretti italiani alla cerimonia di premiazione. Il governatore Valerio Cimino, a nome anche degli altri governatori italiani, ha preso la parola ricordando l'importanza del Premio Galilei ed il ruolo svolto dai Rotary Club d'Italia nel valorizzare il patrimonio artistico e culturale della nostra Patria.

GRANDE RICONOSCIMENTO

"Il valore di un premio – ha detto Valerio Cimi-

no – si manifesta dalla qualità dei premiati e delle giurie. Basta scorrere l'albo dei vincitori del premio per rendersi conto dell'importanza assoluta del premio e a quali settori, periodi e personaggi della civiltà italiana gli studiosi premiati si siano via via rivolti. I momenti che hanno maggiormente attratto l'attenzione dedicata all'Italia dagli studiosi stranieri sono il Trecento, il Rinascimento e il post-Rinascimento fino a tutto il '600. Il Premio Galilei oggi è un'istituzione che opera con assoluta serietà ed ha un grande riconoscimento nel mondo accademico".

ONORE AGLI STRANIERI

Il Premio internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani prese avvio nel 1962 ed è diventato famoso in Italia e all'estero quasi come un Nobel italiano. Lo scopo del premio è di onorare illustri studiosi stranieri che si sono occupati in modo eminente di argomen-

ti riguardanti la civiltà italiana (archeologia ed etruscologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto, dell'economia).

GALILEI AGLI ITALIANI

Dal 2006 il Premio viene conferito anche a illustri studiosi italiani che si sono distinti nel campo delle scienze della natura (scienze fisiche, mediche, geografiche, dell'ingegneria, della terra, chimiche, agrarie, biologiche, economiche, matematiche). L'aggiunta di questo nuovo premio aveva lo scopo, dato il successo del primo, di estendersi a tutte le branche della scienza, soprattutto, appunto, quelle della natura, che nel XXI secolo hanno raggiunto ormai anche in Italia vette altissime. La formula del nuovo premio è identica a quella dell'altro, ma speculare: per il premio umanistico è una giuria italiana a individuare lo studioso straniero da premiare, mentre è una giuria composta da studiosi stranieri che

propone il premio per uno scienziato italiano.

GALILEI AI GIOVANI

Dal 2011 è stato inoltre istituito il Premio Galilei Giovani attribuito dai Distretti in collaborazione con la Fondazione. Il Distretto 2110 ha già pubblicato il bando per l'assegnazione di due premi da assegnare a giovani studiosi del nostro Distretto operanti nelle Università siciliane e maltesi: uno per l'area umanistica e l'altro per l'area scientifica. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate tramite posta raccomandata entro il 29 febbraio. La Commissione presieduta da Michelangelo Gruttadauria valuterà le candidature in base alla rilevanza scientifica e innovatività dei risultati ottenuti, alla collocazione editoriale delle opere e al loro impatto nella comunità scientifica internazionale di riferimento ed alle lettere di presentazione. Il bando è disponibile nel sito internet del Distretto: www.rotary.2110.it, nella sezione progetti/i nostri progetti per la scuola.





DI COSTA: "SARÒ DIRETTORE D'ORCHESTRA DI 93 STRAORDINARI PRESIDENTI"



"L'indifferenza è la barriera più difficile da superare". Salvatore Muratore, vescovo di Nicosia, non si limita ad un saluto formale ma tocca un punto caldo della assenza sostanziale di comunicazione tra le persone che non permette di connettersi, di comprendere, di partecipare ed intervenire. Se il Pre Sipe, voluto a Nicosia, dal governatore eletto Alfio Di Costa, aveva come obiettivo, tra gli altri, quello

di approfondire i valori che rappresentano il connotato più saliente e identificativo del Rotary, ebbene, in questo intervento ha trovato il primo input per i presidenti eletti 2020-2021 che, con generosità, superando le avversità atmosferiche, hanno partecipato numerosissimi, assieme ai rispettivi consorti, a questo fondamentale appuntamento formativo.

EMERGENZA SUPERATA

E l'emergenza, dovuta alle condizioni meteo, ha messo in evidenza la capacità di Nabor Potenza e di tutto lo staff nicosiano, con il club in primo piano, in tutte le sue componenti, compresi i giovani, di fare squadra, con impegno e tempestività, e di offrire una calda e affettuosa ospitalità. Un vero e proprio esame brillantemente superato. Sentita è stata l'accoglienza dei sindaci di Nicosia (Luigi Bonelli) e di Sperlinga (Giuseppe Ciucci), e di Sasà Riz-



zo, presidente del club ospitante.

DISTRETTO EFFICIENTE

Valerio Cimino ha avuto conferma di un trend, nel suo anno, che è fatto di efficienza e di capacità di affrontare e superare, insieme, connessi, gli ostacoli anche imprevisti per raggiungere gli obiettivi. Gaetano De Bernardis, governatore nominato 2021-2022, troverà, dunque, un distretto ormai avvezzo a lavorare con impegno ed a far cambiare in positivo l'immagine del Rotary. E un ruolo di prim'ordine spetta ai giovani, già di gran talento e pronti ad agire come Giorgia Cicero, rappresentante distrettuale Rotaract 2020-2021.

AGIRE INSIEME

Alfio Di Costa ha esposto la visione del suo anno: "Sarò un direttore d'orchestra". Tutti i presidenti, quindi, nessuno escluso, grazie alla propria professionalità ed alla competenza acquisita, agiranno insieme, all'unisono per una performance che verrà apprezzata ovun-

que agiranno, in sede locale e internazionale, culturalmente ed operativamente con la ideazione e l'esecuzione di progetti con ricadute tangibili verso le persone che hanno più bisogno. Dimostreranno così, che i rotariani sono capaci di superare quella indifferenza generalizzata di cui ha parlato mons. Muratore e che non trova cittadinanza nel Rotary.

STAFF COMPETENTE

La saggezza di Attilio Bruno, istruttore distrettuale, sarà compagna premurosa e stimolante durante tutto l'anno. L'esperienza di Sergio Malizia e Giuseppe Pitari, segretario e cosegregario distrettuale, garantiscono ad Alfio Di Costa una copertura operativa indispensabile per un'associazione complessa come quella distrettuale. I componenti dello staff: Luigi Bellettati (tesoriere), Nabor Potenza (prefetto), Piero Maenza (delegato stampa), Orazio Agrò (delegato immagine e comunicazione), Lina Ricciardello (delegata valutazione e sviluppo dei progetti distrettuali), Massimiliano Fabio (delegato ai rapporti con le commissioni





Giorgia Cicero, RD Rotaract

distrettuali), Fausto Assennato (delegato Task Force Rotary Foundation), Giovanni Vaccaro (presidente commissione Rotary Foundation), Nino Morisco (delegato eventi Rotary Foundation) saranno disponibili, per le rispettive competenze, nel dare consigli ed assistenza. Lo staff è completato da Carlo Napoli, delegato alle risorse multimediali. I presidenti, peraltro, dovranno mettersi subito al lavoro per contribuire alla pubblicazione distrettuale "Sicilia e Malta isole d'incanto" con la descrizione e la documentazione fotografica di alta qualità degli itinerari più belli del loro territorio, con un amore ed una passione da spingere chi leggerà il volume di venire a visitare questi angoli straordinari del distretto.

PROGETTO ILULA

L'esposizione del Progetto Ilula, presentato da Salvatore Patanè (presidente dell'apposita commissione) e arricchito dai racconti di padre Filippo Mammano, responsabile della missione Ilula, ha arricchito tutti di esperienza, partecipazione, condivisione. Verrà realiz-

zato in Tanzania un parco giochi nel villaggio Nambambili, verrà completato l'edificio scolastico, verranno arredate le aule della scuola, verranno assegnate delle borse di studio per consentire di frequentare a chi non ha le risorse per pagare la retta della scuola locale che è privata. Un altro particolare progetto è nel settore sanitario. Se ne fa carico Ina Cacciato, oculista, moglie di Alfio Di Costa. Verranno acquistate attrezzature oftalmologiche anche per interventi di cataratta ed esami oculistici. Ina, assieme ad un collega, si recherà ad Ilula per interventi chirurgici e per effettuare screening oculistici. Verrà addestrato personale locale che proseguirà a dare la propria assistenza. Al rientro verranno acquistati e donati gli occhiali prescritti ai pazienti.

I TESORI DI NICOSIA E SPERLINGA

I presidenti, al termine dei lavori, hanno visitato e ammirato Nicosia (città di San Felice) con le sue chiese, i palazzi baronali (è chiamata anche la città dei 24 baroni), le riserve naturali orientate di Monte Sambughetti e Monte Altesina e Sperlinga con il suo straordinario castello.



Padre Filippo Mammano

ETIC

ed. 2019-2020

Rotary



AICA

ETICA E TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

con il patrocinio di



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

9 PREMI

per tesi di dottorato o tesi di laurea
magistrale su argomenti di Computer Ethics

1 premio nazionale di € 3.000

3 premi distrettuali di € 2.000

3 premi distrettuali di € 1.000

1 premio club di € 2.000

1 premio club di € 1.000

messi in palio da AICA e Rotary International per
tesi di dottorato o tesi di laurea magistrale su
argomenti di Computer Ethics

Possono partecipare al concorso laureati che abbiano conseguito il titolo di studio con un punteggio non inferiore a 105/110 nel periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019 o dottori di ricerca che abbiano superato l'esame finale di dottorato o depositato formalmente la tesi nel periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2019.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il 20 gennaio 2020 per via telematica, al link <http://wimpe.mgeng.com/>

Contatti: segreteria@aicanet.it

CALENDARIO EVENTI DISTRETTUALI

16 novembre – Pergusa
Seminario R.F. e Sovvenzioni

20/22 marzo – Pergusa
RYPEN

19/25 gennaio 2020 – San Diego (USA)
Assemblea Rotary International

30 marzo – Malta
RYLA

8 febbraio – Pergusa
Seminario ECR

19 aprile
Forum Nuove generazioni

23 febbraio
Rotary day

7/8 maggio – Roma
Conferenza presidenziale

29 febbraio – Pergusa
Seminario Espansione e Comunicazione

16/17 maggio – Santa Flavia (PA)
Assemblea Formazione distrettuale

1 marzo – Pergusa
Seminario Famiglie Outbound

24 maggio – Pergusa
Seminario Outbound

7/8 marzo – Viagrande
SISD 2020/2021

6/10 giugno – Honolulu (USA)
Convention Rotary International

14/15 marzo – Viagrande
SIPE 2020/2021

26/28 giugno – Acireale
Congresso distrettuale



ENNA BASSA - HOTEL FE PROGR

SEMINARIO SULLA ROTARY FOUNDATION

09.30

Apertura della Segreteria

10:00

Onore alle Bandiere

Introduzione alla giornata

Maria Emilia Turco

Prefetto Distrettuale

Salvatore Barbera

Presidente RC Enna

Valerio Cimino

Governatore Distretto 2110

10:20

La Fondazione Rotary nel D. 2110
anno 2019-2020. Stato dell'arte

PDG Giovanni Vaccaro

Presidente Commissione Distrettuale

Rotary Foundation (2019-2022)

10:35

Le Sovvenzioni Distrettuali assegnate

e le Sovvenzioni Globali proposte

Francesco Daina

Presidente Sottocommissione per le Sovvenzioni

11:45

Continuare a combattere la Polio

Loris Paoletti

11:15

Premialità (2018-2019)

e riconoscimenti ai Club

PDG Giombattista Sallemi

Governatore Emerito anno 2018-2019

SEMINARIO SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI

11:30

Alfio Di Costa

Governatore Eletto 2020-21

11:40

Utilizzo del FODD 2020-2021,
scadenze, obiettivi di versamento

PDG Giovanni Vaccaro



DERICO II, 16 NOVEMBRE GRAMMA

*Presidente Commissione Distrettuale
Rotary Foundation (2019-2022)*

12:00 La Qualificazione del Club e la griglia
di valutazione

Rosario Indelicato

*Presidente Sottocommissione Sovvenzioni
umanitarie anno 2020-2021*

12:20

Esperienza, programmazione
e gestione di un Global Grant

Sergio Malizia

Past President Rotary Club Palermo Ovest

12:30

Esperienza, programmazione
e gestione di un Global Grant

Giuseppe Pitari

Past President Rotary Club Augusta

12:40

Per una visione complessiva
dei programmi della Fondazione

PDG Attilio Bruno

Past President Commissione Distrettuale RF

12:50

Interazioni con la sala

13:15

Conclusioni

Alfio di Costa

Governatore Eletto 2020-21

Valerio Cimino

Governatore Distretto 2019-20

ATTIVITÀ DI SERVIZIO

EVENTO DI CONFEZIONAMENTO

ALIMENTARE

15:30

Presentazione attività di Servizio

Chiara Martuzzi

Rise Against Hunger Italia

16:00

Inizio attività

18:00

Conclusione



SEMINARIO SULLA ROTARY FOUNDATION E SULLA GESTIONE DELLE SOVVENZIONI



Suor Marianna con i soci del Club Rotary di Iringa in Tanzania



Approvate le sovvenzioni distrettuali, ottenuti i fondi dalla RF e accreditati gli acconti ai club, i rotariani sono già all'opera per realizzare i progetti umanitari approvati. Qualche immagine troverete in questa stessa pagina.

Il 31 ottobre è scaduto il termine per le richieste di sovvenzioni globali, che stanno per essere vagliate dalla commissione formata da Francesco Daina, Salvatore Vacante e Rosario Indelicato.

Dello stato dell'arte e degli obiettivi della Fondazione si parlerà durante l'apposito seminario del 16 novembre al Federico II. Nella prima parte si tratterà dei programmi 2019/20, sia nel distretto che all'estero; nella seconda parte, i presidenti e i delegati 2020/21 saranno informati sul modus procedendi sia per la raccolta (ogni anno occorre raccogliere almeno 100 dollari a socio per il Fondo annuale ed il Fondo di Dotazione e 20 dollari a socio per END POLIO NOW), sia per ottenere i fondi necessari all'attuazione di significative azioni sociali correlate alle sei note aree. Ogni rotariano potrà partecipare al seminario. Arrivederci al 16 novembre!

Giovanni Vaccaro

INSIEME PER CONFEZIONARE RAZIONI DI CIBO



Al termine dei lavori dei seminari si svolgerà un'attività di servizio alla quale sono chiamati a partecipare gli 80 soci che si sono già prenotati. Di seguito riportiamo le modalità di svolgimento e le motivazioni dell'evento.

Il compito e l'impegno dei partecipanti all'evento è di assemblare e confezionare pochi e semplici ingredienti per produrre, in un'ora e mezza, migliaia di razioni di cibo destinati ai programmi di scolarizzazione dei Paesi poveri e in via di sviluppo.

I pasti rappresentano per i bambini un valido motivo per frequentare la scuola e diventano, così, un'opportunità per costruire un futuro migliore. Attraverso la distribuzione dei pasti nelle scuole possiamo, infatti, garantire il diritto all'istruzione e alla salute.

Metteremo negli scatoli con le razioni alimentari anche dei disegni realizzati da bambini del Distretto (formato A4) dedicati ai loro coetanei che usufruiranno degli alimenti per

far sentire loro la nostra vicinanza. Ai disegni dovrà essere aggiunta la dicitura "Rotary International - District 2110 - Italy and Malta", eventuali altri testi dovranno essere in inglese.

A causa degli spazi limitati potranno partecipare all'evento solo 80 persone, in ordine di prenotazione. Gli interessati dovranno comunicare la loro disponibilità alla Segreteria distrettuale (segreteria1920@rotary2110.it) allegando alla mail copia di un bonifico di € 10,00 a persona a titolo di contributo spese (non rimborsabile) da versare sul ccb:

IBAN: IT90W0895283420000000019988

BIC: ICRAITRRQGO

Intestato a: Associazione Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International

Banca: Banca di Credito Cooperativo "Giuseppe Toniolo" di San Cataldo

Causale: RAH - nome cognome e club del partecipante



PROGETTO LET'S FREE THE SEA PATROCINATO DAI DISTRETTI ROTARY 2050 E 2110

AREE MARINE PROTETTE DI SIRACUSA E MILAZZO SARANNO LIBERATE DALLE RETI E DAI RIFIUTI

FINANZIATO ANCHE CON UN MUSICAL IN SCENA AL TEATRO NAZIONALE DI MILANO



Let's free the SEA è nato da un sogno. Walt Disney diceva: "If you can dream it, you can do it", "Se lo puoi immaginare, lo puoi anche realizzare" e il sogno, in questo caso, è di aiutare il nostro Pianeta Blu a guarire. Esattamente come per il corpo di qualsiasi essere umano, la maggior parte della superficie terrestre è costituita da acqua, allo stato liquido o solido e, acqua, significa vita. Inoltre, proprio come gli esseri umani, anche la Terra è dotata di due polmoni: uno verde, costituito dagli alberi e l'altro blu: il respiro del mare. Gli oceani ci forniscono non soltanto il 50% dell'ossigeno che respiriamo grazie alla fotosintesi clorofilliana del fitoplancton, ma sono in grado di assorbire anche il calore causato dai gas serra e tra il 25% e il 30% dell'anidride carbonica prodotta. Sandro Carniel, in: Oceani: il futuro

scritto nell'acqua, sostiene che dal destino dei nostri mari dipende il nostro. Forse, allora, oltre che polmone, potremmo chiamare gli oceani: il nostro immenso Cuore Blu.

PLASTICA NEMICA DEL MARE

Uno dei nemici più grandi del nostro meraviglioso Pianeta Blu è la plastica e le tonnellate di rifiuti che sono state e vengono ogni giorno scaricate nell'oceano. Bottiglie, imballaggi, reti da pesca, sacchetti e molti altri oggetti sono tra le principali cause di morte per soffocamento di pesci, tartarughe, delfini, uccelli marini poiché scambiati per cibo con altresì devastanti conseguenze sulla salute umana. Con il tempo infatti, la plastica si sbriciola ed è destinata ad essere ingerita dal plancton e,



scalando via via gli anelli della catena alimentare, da quegli stessi pesci, crostacei e molluschi che arrivano poi sulle nostre tavole.

Santi Cassisi, è possibile vedere la situazione dei fondali a causa delle reti e altri attrezzi da pesca persi o abbandonati.

RISCHIO RIFIUTI

I rifiuti sono altresì un rischio per la biodiversità marina e le Aree Marine Protette svolgono un ruolo fondamentale essendo uno strumento essenziale per il recupero, la protezione e l'aumento della biodiversità, produttività e resilienza degli oceani.

Let's Free the Sea nasce quindi dalla necessità, sempre più impellente, di curare il Cuore Blu del nostro Pianeta. Il sogno sta per diventare realtà in Sicilia e, più precisamente, nelle due Aree Marine Protette di Milazzo e Siracusa. Nei fondali delle suddette aree, di particolare pregio e bellezza, si trovano purtroppo reti da pesca e altri rifiuti che sono causa delle problematiche esposte sopra. Nelle foto riprodotte e messe a disposizione dal dottor

FASI DI ATTUAZIONE

Dopo più di un anno di lavoro, Let's free the SEA si articola oggi in diverse parti, tutte equamente importanti e cruciali.

1. Reperimento dei fondi: Per merito della disponibilità e gentilezza di Matteo Forte (amministratore delegato di Stage Entertainment Italia, la più grande società produttrice di musical in Europa) che con grande sensibilità ha creduto nel progetto, si terrà a Milano al Teatro Nazionale una serie di spettacoli il cui ricavato verrà in parte versato al progetto. La data del primo: Balliamo sul Mondo (musical scritto da Ligabue) è stata il 25 ottobre 2019. Grazie all'aiuto e al sostegno di Matteo Forte ab-



BALLIAMO SUL MONDO - Il Musical
SERATA DI BENEFICENZA

Rotary Club ha il piacere di invitarla a una serata speciale

il **25 ottobre 2019** ore **20.45**

presso

TEATRO
NAZIONALE CheBanca!
Gruppo Mediocredito

Acquistando un biglietto per Balliamo Sul Mondo - Il Musical contribuirai a donare parte dell'incasso della serata al progetto

Let's free the sea

Il progetto ha come obiettivo quello di rimuovere le reti da pesca abbandonate nei fondali marini siciliani.

GUARDA IL VIDEO



ACQUISTA SUBITO



Un ringraziamento speciale alla Guardia Costiera Italiana e a Nuccio Fornari per le riprese video.

biamo quindi potuto costruire il primo e fondamentale tassello del Progetto.

2. Sensibilizzazione ed educazione: Sono previsti degli interventi di rotariani affiancati dalla Capitaneria di Porto presso le scuole di Milazzo e Siracusa al fine di far conoscere ai bambini la problematica e prepararli alle giornate di pulizia. Verrà a tal fine predisposto del materiale PowerPoint, fotografico e/o video al fine di rendere il più interattivo possibile l'intervento. Il suddetto materiale viene predisposto dall'Istituto di Ricerca Scientifico Tethys, prestigiosa Istituzione di fama internazionale che darà in questo modo la possibilità di portare alle scuole e alla comunità locale dettagliate informazioni di elevato valore scientifico.

3. Operazione di pulizia dei fondali: Nella primavera del 2020, in due date ancora da definirsi, la Capitaneria di Porto e il suo nucleo subacqueo procederanno al recupero delle reti da pesca e degli altri rifiuti e li

porteranno nel luogo dove si terranno gli eventi al fine di poterli mostrare alle scuole che verranno invitate. In tale occasione si pensa di distribuire borracce plastic free su cui verrà riportato il logo del progetto realizzato dall'artista Maiko Schinagawa, figlia di Yoshihiro Shinagawa, presidente per l'anno 2018-2019 del Rotary club Yao-East, Distretto 2660, Giappone. Al fine di poter individuare quali reti da pesca possono essere sollevate dai fondali senza causare danni sono stati necessari degli studi in merito.

4. Smaltimento Rifiuti: Le reti da pesca, in quanto rifiuti speciali, verranno smaltiti secondo la normativa e le procedure di legge. Si sta altresì valutando l'intervento di un artista svizzero che potrebbe creare delle opere d'arte con le reti da pesca recuperate.

5. Comunicazione e sensibilizzazione: in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Scientifico Tethys è stata disegnata una



campagna stampa a livello regionale e nazionale al fine di far conoscere il progetto Rotariano Let's free the SEA e l'importante e fondamentale ruolo del Rotary nella tutela e nella salvaguardia del nostro Pianeta e quindi degli esseri umani, degli animali e delle piante.

CONNESSIONE FRA DISTRETTI

Ciò che ha trasformato Let's free the SEA da sogno in realtà è la connessione e il lavoro congiunto dei rotariani. Esempio di collaborazione, comunicazione e scambio, il progetto è nato da un'idea di Valentina Agnesi, presidente del Rotary eClub 2050 e si è realizzato grazie al lavoro congiunto di Marco Sella, presidente del Rotary club Pavia Minerva, Calogero Ficili, presidente del Rotary club Milazzo, Giuseppe Brunetti Baldi, presidente del Rotary club Siracusa Ortigia e di tutti i rotariani soci di questi club.

Ruolo di importanza cruciale è stato svolto da Marco Sella, presidente del Rotary club

Pavia Minerva. E' stato infatti quest'ultimo che, una volta venuto a conoscenza del Progetto, si è immediatamente reso disponibile stabilendo l'essenziale contatto con Matteo Forte, amministratore delegato di Stage Entertainment Italia. Ruolo essenziale per Let's free the SEA è stato svolto anche dal governatore del Distretto 2050, Maurizio Mantovani che, oltre ad aver appoggiato il progetto con il suo patrocinio, ha altresì messo in contatto Valentina Agnesi con il governatore del Distretto 2110, Valerio Cimino, che ha a sua volta appoggiato il progetto con il suo patrocinio. La grande sensibilità e la disponibilità di quest'ultimo hanno fornito i contatti con i club locali e l'incessante lavoro di squadra ha permesso a Let's Free the Sea di crescere.

DISTRETTI E CLUB PROTAGONISTI

Il governatore del Distretto 2110 Valerio Cimino, Calogero Ficili, presidente del Rotary club Milazzo e Giuseppe Brunetti Baldi, presidente del Rotary club Siracusa Ortigia, svolgono un ruolo chiave per il successo del Progetto ed è grazie alla collaborazione di queste tre persone e dei rispettivi club, di Valentina Agnesi e del Rotary eClub 2050, di Marco Sella e del Rotary club Pavia Minerva e dell'instancabile governatore del Distretto 2050 Maurizio Mantovani, che ogni giorno si costruisce un tassello e, ogni tassello, porta con sé un risultato entusiasmante.

COLLABORAZIONE DI TETHYS

Let's free the SEA è un progetto attuale che risponde a necessità impellenti della società di oggi, avvalendosi della collaborazione dell'Istituto di Ricerca Scientifico Tethys, realtà conosciuta e rispettata in tutto il mondo che da oltre trent'anni si occupa dello studio e della conservazione dell'ambiente marino.



Valentina Agnese, presidente Rotary eClub 2050

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Se da una parte il suo obiettivo è quello di fare qualcosa di concreto per aiutare il Polmone Blu del nostro meraviglioso Pianeta, dall'altro, idea e focus centrale del progetto è l'educazione, la sensibilizzazione e comunicazione di una problematica che, ormai, non si può più ignorare. E' grazie quindi all'incessante lavoro di squadra di Valentina Agnesi, presidente del Rotary eClub 2050, con Sabina Airoidi, membro del consiglio direttivo di Tethys e responsabile delle ricerche sui cetacei che l'Istituto conduce nel Santuario Pelagos, che Let's free the SEA è diventato non soltanto un progetto che contribuisce concretamente a mitigare una grave minaccia per i nostri mari, ma che forma, sensibilizza e insegna un modello comportamentale e di vita, unica chiave per salvare ciò che abbiamo la fortuna di ricevere.

L'operazione di Milazzo e di Siracusa rappresenta la pietra miliare di Let's free the SEA. Sin dall'inizio il sogno è stato quello di espanderlo in tutto il Mediterraneo e la Sicilia sarà un esempio da portare e da imitare.



PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE PARCO E ROTARY PALERMO PARCO DELLE MADONIE



Panoramica da Monte Mufara

Palermo Parco delle Madonie. Si è svolta a Petralia Sottana, presso la sede dell'Ente Parco delle Madonie, la cerimonia di formalizzazione del protocollo d'intesa tra il Rotary club Palermo - Parco delle Madonie e l'Ente Parco delle Madonie. Tale convenzione prevede la

possibilità di azioni sinergiche utili alla valorizzazione delle Madonie e la promozione, da parte del Rotary club, di questo comprensorio nel contesto distrettuale Sicilia-Malta. L'accordo suggella un percorso congiunto già intrapreso che ha prodotto azioni territoriali incisive, tra cui l'allestimento dell'aula 3d presso la Sezione Geologica Geopark G. Torre del Museo Civico A. Collisani (molto apprezzata dai valutatori dell'Unesco Global Geoparks) e il concorso scolastico: "Gli studenti siciliani delle alte Madonie augurano Buon Natale ai loro eroi nel Mondo". Quest'ultima iniziativa è stata dedicata ai nostri militari di stanza in Afghanistan e ha ricevuto il plauso formale del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Erano presenti alla firma del documento il commissario dell'Ente Parco delle Madonie



PROGETTI

Salvatore Caltagirone, il direttore Rosario Lazaro e il sindaco di Castelbuono Mario Cicero (in rappresentanza del comitato esecutivo), il presidente del Rotary club Palermo - Parco delle Madonie, Rosanna Turrisi, il past-president Francesco Giarrappa, il presidente incoming Luciano Fabio Torre ed il socio Alessandro Torre (in rappresentanza del direttivo del club). L'augurio da parte del commissario Caltagirone è che il protocollo d'intesa sia un catalizzatore per tante altre iniziative che possano rivalutare l'enorme potenziale che il territorio madonita è in grado di offrire, per conseguire un reale sviluppo economico. Il protocollo d'intesa assume, peraltro, un signi-

ficato ancora più rilevante, considerato che nel corso del Consiglio dei Geoparchi Globali - tenutosi il 23 settembre 2019, in occasione della 15° Conferenza European Geoparks, nel Parco Naturale di Sierra Nortwe de Siviglia in Andalusia - il Parco delle Madonie, già inserito dal 17 novembre 2015 tra i geoparchi mondiali, per l'interesse geologico del complesso Madonita, al termine del processo di riesame del funzionamento e della qualità del sito - cui sono soggetti tutti i Geopark Mondiali - ha ricevuto dall'UNESCO il riconoscimento della Carta Verde, che ne conferma la validazione, avendo superato tutte le prescrizioni che erano state raccomandate.



Località Cataratte



Piano Cervi



Piano Farina, Petralia



Panorama dalla Quacella

UN'AREA VERDE "BIKE PARK" NELLA RISERVA DI MONTE CAPODARSO E VALLE DELL'IMERA



Caltanissetta. Si è celebrato il ventennale della istituzione della Riserva Naturale Orientata di Monte Capodarso e Valle dell'Imera meridionale, gestita dalla sezione nissena di Italia Nostra, diretta dal dott. Carmelo Bartolotta. La riserva ha avuto il suo decreto istitutivo il 27 ottobre 1999 ed ha iniziato la sua attività di tutela e di servizio alla fruizione il 1° aprile 2000. Significativo il contributo dato negli anni, dai suoi operatori, alla formazione di una coscienza ambientale fra i giovani nisseni.

Molteplici le iniziative portate avanti per la tutela dall'inquinamento delle acque del fiume, lo sviluppo del turismo rurale, il ripristino di testimonianze dell'industria mineraria, la realizzazione di sentieri di visita e attività didattiche e di ricerca scientifica. Il Rotary club Calta-

nissetta ha partecipato all'organizzazione del ventennale contribuendo all'inaugurazione di una nuova area verde Bike Park "Nibbio Reale" con relativo circuito.

Durante un'intera mattinata si sono svolte numerose manifestazioni sportive e prove di circuito a conclusione delle quali sono stati premiati i giovani vincitori e tutti i partecipanti. La collaborazione ha voluto suggellare l'impegno di una cooperazione fattiva e duratura che si concretizzerà nel promuovere e facilitare la fruizione della Riserva. La manifestazione è stata patrocinata dall'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, dai comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia entro i cui territori ricade la Riserva. Ha inaugurato la nuova area a verde il presidente regionale di Italia Nostra, arch. Leandro Ianni.

ESCURSIONE E GIOCHI NELLA RISERVA DI MONTE SAN CALOGERO

Termini Imerese. Alla giornata organizzata sul San Calogero dal Rotary club di Termini Imerese, presidente Alessandro Battaglia, ha fatto da cornice un clima invidiabile. Sole, temperatura estiva ed oltre cento partecipanti, hanno fatto da contorno alla giornata in montagna organizzata dal club service imerese presieduto da Alessandro Battaglia, all'interno della Riserva Orientata Naturale Monte San Calogero. Dopo una breve descrizione sulla montagna che sovrasta Termini ed il suo circondario, a cura di Giuseppe Scorsone ed Antonio Ilardo, si è dato il via ad una breve escursione che ha visto coinvolti, oltre ai soci del club imerese, un nutrito gruppo di famiglie con bambini al seguito che, durante il tragitto all'interno del sottobosco, hanno potuto ammirare le bellezze della flora presente ed il panorama sul golfo imerese.

Tornati al punto di partenza nell'area attrezzata della Riserva Orientata Naturale Monte San



Calogero Rifugio Caracoli, seguendo il sentiero, una breve colazione a sacco ha permesso ai partecipanti di riposarsi per un attimo, per procedere nel pomeriggio con dei momenti dedicati ai più piccoli. I sassi, la legna e le foglie cadute, sono diventati protagonisti delle creazioni fatte dai bambini, coordinati dalle sapienti socie del club service. Hanno realizzato dei collage, colorando e assemblando, sono rimasti impegnati nel primo pomeriggio e hanno portato a casa le loro creazioni, gufetti, alberelli e tanto altro. La passeggiata ha permesso a tutti di scoprire la Riserva e la sua flora. I bambini, poi, si sono sbizzarriti con le creazioni nel pomeriggio. Il riuso, la creazione e la fantasia, hanno permesso loro di realizzare collage, grazie alle sapienti indicazioni delle socie del club. È una giornata che difficilmente dimenticheranno, domani ne parleranno nelle loro scuole con i loro compagni di classe e racconteranno la loro piacevole esperienza.



“IMMERSIONE” NEL LAGO PREOLA E NEI “GORGHI TONDI”



Mazara del Vallo. Organizzata dal Rotary club di Mazara del Vallo, si è tenuta la presentazione del libro, curato dal Distretto 2110 Sicilia-Malta, intitolato “Angoli di Paradiso. Le bellezze naturali di Sicilia e Malta”. Alla presentazione hanno partecipato: Girolamo Culmone, presidente della Commissione “Protezione e Tutela Ambientale”, presidenti dei Rotary Club Area Dreapanum e numerosi ospiti rotariani.

Contestualmente si è tenuta una visita guidata alla Riserva naturale “Lago Preola e Gorghi Tondi” di Mazara del Vallo. Ad accompagnare i rotariani alla scoperta della Riserva è stata Stefania D’Angelo, direttore della stessa Riserva gestita dal WWF Italia. Nel corso della visita è stata ammirata la grande ricchezza, in termini di biodiversità, della riserva al confine con il territorio di Campobello di Mazara. La Riserva Naturale Integrale del “Lago Preola e Gorghi Tondi”, inserita nel 1991 tra le aree naturali protette del Piano regionale dei Parchi e delle Riserve, è stata affidata in gestione all’associazione italiana per il World

Wild Life Found For Nature Ong-Onlus (WWF Italia Ong-Onlus). Il vincolo di riserva naturale riguarda un lembo di territorio che da Mazara del Vallo si dirige verso Torretta Granitola, quasi in parallelo con la costa a circa 1 Km di distanza dal mare. In tutto sono 335.62 ha, di cui 107.5 ha ricadenti in Zona A e 228 ha nella Zona B di preriserva. Nella stessa area è facile osservare diverse specie di avifauna acquatica di passo e/o svernanti.

L’osservatorio sul Gorgo Basso è raggiungibile anche da persone diversamente abili dopo circa 180 metri di un sentiero immerso nella rigogliosa macchia mediterranea a prevalenza di *Quercus calliprinos*. Al termine della visita, in linea con la tematica scelta dal Distretto 2110 per l’anno 2019, cioè la tutela e protezione dell’ambiente, presso la “Tenuta Gorghi Tondi”, gli ospiti hanno potuto degustare i vini di eccellenza prodotti dalla cantina guidata dalle sorelle Clara e Annamaria Sala e le pietanze, a base di prodotti locali, sapientemente preparate dallo chef Emanuele Russo del ristorante “Le Lumie” di Marsala.

CAMMINATA PER CONOSCERE MONTE GENUARDO



Menfi. Nella suggestiva R.N.O. "Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco", location straordinaria per la promozione di sani valori tra cui salute, cultura, amicizia e sport, si è svolta, organizzata dal Rotary Club di Menfi, in collaborazione con il Corpo Forestale, una escursione in amicizia rotariana. La Riserva, istituita nel 1977, gestita dall'Azienda foreste

demaniali, è stata scelta dal club di Menfi per la pubblicazione del volume distrettuale "Angoli di Paradiso - Le bellezze naturali di Sicilia e Malta". Una giornata nella natura e dove i soci rotariani con le rispettive famiglie hanno potuto godere dei suggestivi paesaggi, veri posti magici ed inediti. Una esperienza all'aria aperta per una semplice e rilassante camminata lungo i sentieri, tra i boschi di macchia mediterranea ed i suoni di un habitat ricco di flora e fauna. Ad accompagnare il gruppo, il commissario del Corpo Forestale, Pasquale Maggio. "Centrati in pieno gli obiettivi prefissati dal Distretto 2110 – sottolinea Bruno Mirrione, presidente del Club di Menfi - cioè quelli della promozione e fruizione delle nostre riserve naturali e beni culturali e paesaggistici del territorio".

SUI PASSI DEL SANTO CALOGERO

Sciacca. Seguendo il percorso descritto nella pubblicazione distrettuale "Angoli di Paradiso", un gruppo di soci hanno ripercorso il sentiero di San Calogero, oggetto oggi di pellegrinaggio da parte di pochi fedeli, fino al santuario ed alla grotta del "bel vecchio": un percorso di 1,8 km, con un dislivello di 197 m, corrispondenti a 41 piani, tra macchia mediterranea, aria pulita, panorama spettacolare, storie e leggende. La riscoperta di un viaggio antico è stata l'occasione per i soci per una mattina domenicale insieme, in amicizia ed allegria. Giunti in cima, i soci hanno partecipato alla santa messa in basilica, hanno visitato la grotta di San Calogero e l'Antiquarium, ove sono custoditi reperti archeologici di grande pregio e testimonianze delle esplorazioni su



questo monte unico, noto per le sue "stufe vaporose" naturali, note sin dall'antichità, per le loro proprietà terapeutiche.

CONOSCERE LE SALINE PER PROTEGGERE L'AMBIENTE



Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice in linea con il tema distrettuale sull'ambiente ha dato il via al proprio progetto "Universo Saline". Il progetto si svolge in sinergia con l'Istituto Alberghiero di Erice e prevede due momenti: il primo è stato svolto organizzando una visita guidata dal personale del WWF di Trapani presso la riserva delle saline trapanesi al fine di far conoscere le bellezze, la biodiversità ma anche la fragilità dell'ambiente naturale. Durante la visita, per fare apprez-

zare meglio l'ambiente circostante, è stato organizzato un concorso fotografico dove è stato richiesto ai ragazzi di scattare delle foto alla fauna e flora presente e di inserire una didascalia che motivava lo scatto. In altre date verranno svolte presso l'Istituto Alberghiero incontri con figure professionali nell'ambito della salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente. Il progetto si concluderà con la premiazione della foto più bella ponendo particolare attenzione alla didascalia.





IMPEGNO DELL'YFR PER SALVAGUARDARE IL MARE



Catania. La YFR (International Fellowship of Rotarians) ha organizzato, con la presenza di ben 14 club Rotary dell'area etnea e di Valerio Cimino, governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, un interessante convegno di studio presso il castello Ursino, sul Progetto Plastic Free Waters. Di notevole interesse gli interventi degli ospiti coordinati da Nello Catalano, presidente del Rotary club Catania. La prof.ssa Agata Matarazzo, docente del Dipartimento di Economia ed Imprese dell'Università degli Studi di Catania, ha parlato della "Green economy e sostenibilità ambientale", il professore Giuseppe Mancini, docente di Ingegneria Ambientale, si è soffermato sul tema del riciclo della plastica e della possibile produzione finale di energia pulita. Gli effetti nocivi delle microplastiche sulla salute dell'uomo, li ha illustrati la dr.ssa Marcella Coci, de "l'Ora del Mare", il progetto di ricerca promosso dall'Università di Catania, ideato per far crescere una maggiore coscienza ecologica nella collettività, un modo più rispetto-

so di osservare l'ambiente, facendo opera di proselitismo a partire dai più giovani e dagli studenti delle scuole.

Presenti anche i professori Giorgio Bellia e Riccardo Reitano, del relativo comitato scientifico, entrambi docenti della Facoltà di Fisica, Dipartimento di Scienze Biologiche. La dott.ssa Rossana Interlandi, della Sezione Ambiente dell'ufficio legislativo del Parlamento Europeo, ha riferito in merito alle recenti normative approvate dall'Unione Europea, e della grande attenzione che oggi viene riservata a Strasburgo proprio sul tema dell'inquinamento da plastica dei nostri mari, sulle misure allo studio da adottare per incentivare il recupero della plastica da parte dei pescatori, e delle misure di prevenzione e tutela dagli effetti dannosi delle microplastiche.

Dai loro interventi sono emersi degli interessanti spunti di studio per arricchire e sviluppare il progetto Plastic Free Waters, ed è con tutti loro che è stato già avviato un collegamento di idee e programmi.

BORRACCE PLASTIC FREE AGLI ALUNNI DELL'INVEGES



Sciacca. Circa 200 borracce in alluminio, plastic free, sono state consegnate dal Rotary club di Sciacca, presidente Vincenzo Indelicato, agli alunni della prima media dell'istituto statale Inveges. L'iniziativa coglie le indicazioni del governatore del Distretto 2110, Valerio Cimino, per una maggiore consapevolezza e tutela dell'ambiente. Educazione al rispetto della natura, formazione ed informazione,

dunque, sono stati gli obiettivi del progetto, cui ha dato un contributo conoscitivo importante il WWF, intervenuto con l'ing. Mazzotta e l'arch. Mugnai. "Usare borracce riutilizzabili - dice Mazzotta - contribuisce a ridurre l'impiego di plastica, con importanti conseguenze sulla natura e sul clima, nonché sulla economia, attesi i costi dello smaltimento di questo tipo di rifiuti". "A Sciacca c'è già una consapevolezza sul tema, ha aggiunto l'arch. Mugnai, che si è espressa con diverse iniziative ma che va accresciuta giorno per giorno". Sostituire la plastica con materiali più compatibili con l'ambiente è una conquista culturale che deve partire dai più piccoli, con campagne informative ed educative semplici e concrete, conclude il vicesindaco Mondino. Grazie alla dirigente dell'istituto Gabriella Scaturro ed ai docenti referenti per l'ampia ed entusiasta adesione al nostro progetto! E grazie soprattutto agli studenti che ci hanno accolti attenti e partecipi, felici e consapevoli del nostro dono.

STUDENTI PULISCONO IL LETTO DEL TORRENTE CORLEONE



Corleone. Nell'ambito della 7a edizione della "Settimana del pianeta Terra", il Rotary club Corleone, presieduto da Salvatore Raimondi, ha organizzato un'escursione alle "Gole del Torrente Corleone e Cascata delle Due Rocche". In tutta Italia l'iniziativa ha avuto lo scopo finale di realizzare un mondo senza oggetti in plastica (Plastic Free), col patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di altri enti. Il Rotary club Corleone ha organizzato l'evento finalizzandolo alla formazione degli alunni dell'ultima classe dell'istituto comprensivo G. Vasi di Corleone, col patrocinio del Comune. Hanno collaborato anche gli operatori del verde della città, gli operatori ecologici e i soci della Protezione Civile e delle Giubbe d'Italia. Obiettivo dell'escursione era anche quello di far conoscere a tutti il sito, evidenziandone gli aspetti

ambientali, territoriali, storici e di destinazione d'uso potenziale. Il fine ultimo è quello di formare cittadini coscienti delle proprie risorse ambientali e dei modi come poterli valorizzare. I ragazzi, particolarmente interessati e coinvolti, hanno preparato cartelloni con cui sono stati illustrati gli aspetti ecologici, di gestione del sito, della flora e della fauna. Si sono poi cimentati nella pulitura del letto del fiume, con la raccolta del materiale plastico e non ivi abbandonato. La mattinata si è conclusa presso la sala consiliare del Comune di Corleone, con l'accoglienza del presidente del Consiglio comunale, che si è congratulato con gli studenti, con la dirigenza scolastica e col Rotary per l'organizzazione dell'evento, le cui finalità sono state particolarmente meritorie. A tutti i ragazzi è stato consegnato un attestato di partecipazione.

PULIZIA PER ANFITEATRO ROMANO E MONASTERO DEI BENEDETTINI



Catania Duomo 150. “Rotariano al lavoro”: dando concretezza a questo slogan, stampato nelle magliette, un gruppo di soci del Rotary Catania Duomo 150, armati di guanti, ramazze e sacchi, hanno pulito i locali dell’Anfiteatro Romano e gli esterni del Monastero dei Benedettini. Il gruppo di volontari ha raccolto bottiglie, lattine, plastica, cartacce e soprattutto ha tolto le tante erbacce riempiendo molti sacchi. “Questa iniziativa - dichiara il presidente Ferruccio Cardillo - fa parte del programma sociale attraverso il quale il Rotary si vuole rendere utile per tenere puliti i siti archeologici ed i beni culturali della città e soprattutto invitare la gente e tenere pulita la città”. Hanno presenziato all’iniziativa la direttrice del Parco archeologico di Catania e della Valle dell’Aci, Gioconda Lamagna, la quale ha ringraziato il gruppo rotariano per l’opera

che ha svolto per rendere pulito l’Anfiteatro. Hanno rappresentato l’amministrazione comunale, l’assessore all’Urbanistica, Giuseppe Arcidiacono che ha dichiarato che l’opera svolta dai soci del Rotary è da lodare e che deve servire da esempio per i cittadini. L’assessore all’Ecologia Fabio Cantarella ha detto che l’opera di pulizia fatta dai rotariani deve essere un messaggio per i cittadini per tenere pulita la città. In merito alla manifestazione degli studenti sulla salvaguardia dell’ambiente, sarebbe lodevole se oltre ai cortei i ragazzi dedicassero un poco del loro tempo libero a pulire i quartieri della città. Il presidente della commissione comunale Urbanistica, Manfredi Zammataro, ha dichiarato che la commissione sta lavorando per approntare un regolamento che serve a tenere alto il decoro dei beni culturali.

CORSO DI CASEIFICAZIONE A BIANCAVILLA



Paternò. Il Rotary club Paternò-Alto Simeto, in sinergia con la commissione distrettuale Caseificazione presieduta da Santo Caracappa, ha organizzato il Corso di Caseificazione presso la struttura per recupero tossico dipendenti "Associazione Cenacolo Cristo Re - Sentiero Speranza" di Biancavilla (CT). Al corso hanno aderito 13 ragazzi della struttura in età compresa tra i 20 e i 45 anni. Il corso si componeva di lezioni teoriche sul procedimento caseario fornendo ai partecipanti dispense e lezioni pratiche. I ragazzi sono stati coinvolti nella produzione della ricotta e del formaggio (tuma). Grande entusiasmo dei partecipanti, che hanno imparato i rudimenti di un mestiere, e dei soci del club che si sono alternati nei tre giorni. Naturalmente il progetto si è potuto realizzare grazie al patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e alla Coldiretti Sicilia, oltre al Rotary e alla disponibilità della strut-

tura che li ha ospitati. I tre giorni di corso si sono conclusi con la consegna degli attestati di partecipazione da parte del PDG Salvatore Sarpietro, dell'assessore alle Politiche sociali del comune di Biancavilla, Alessandra Neri, e dell'assistente del governatore, Lia Ragusa, e con la degustazione dei prodotti caseari preparati dai corsisti.



FLASH MOB NELLA VALLE DEI TEMPLI PER... SALVARE UN PROFESSORE!



Agrigento. Valle dei Templi di Agrigento, ciak si gira. Di entusiasmo puro può parlarsi con riferimento a un progetto del Rotary club Agrigento che ha coinvolto, oltre ai giovani del Rotaract, anche alcune classi dei licei cittadini, sia classico sia scientifico. La formula? Semplice: invitarli a essere protagonisti per un giorno di un breve cortometraggio che troverà ampia diffusione sui media tradizionali e sui social e con cui il club agrigentino intende avviare una campagna di sensibilizzazione rivolta a ogni fascia di età circa l'importanza del massaggio cardiopolmonare quale intervento di primo soccorso e, di riflesso, esaltare il valore della vita e l'aiuto concreto che ciascuno di noi può offrire al prossimo che dovesse trovarsi in serie difficoltà.

La location: la Via Sacra, in piena Valle dei Templi. La trama: una scolaressa in visita presso gli antichissimi tufi accompagnata da un docente che - d'improvviso - accusa un malore e si accascia a terra. Da qui parte un flash mob che vede i giovani protagonisti adoperarsi per salvare la vita al loro professore per poi passare a interpretare il ruolo di piccoli soccorritori d'eccezione, ciascuno operante su di un manichino con sembianze antropomorfe sul quale applicare, mediante precise posture

e movimenti coordinati, le tecniche di primo soccorso BLS. Si è trattato di un pomeriggio molto intenso, faticoso, giunto al clou di una serie di giornate di preparazione svolte dai ragazzi presso i propri licei di appartenenza grazie alla proficua collaborazione del corpo insegnante.

È stato proprio come girare un film, con pause, ripetizioni, riprese in più punti. Gli occasionali visitatori della zona archeologica, prevalentemente turisti stranieri, si sono molto interessati all'avvenimento, hanno guardato incuriositi, seguito e fotografato molte delle fasi mentre i ragazzi simulavano il massaggio cardiaco indossando magliette appositamente realizzate dal club con il logo Rotary e un grande cuore rosso, così sentendosi perfettamente partecipi di un'iniziativa che ha indubbiamente regalato loro parecchi sorrisi nonché tanta soddisfazione ai soci del club presenti per l'occasione, molti dei quali medici. In quella sede un particolare plauso il presidente Tommaso Scribani ha anche rivolto al socio Alfonso Lo Zito, promotore dell'iniziativa e procacciatore dello sponsor.

P.S.: Dimenticavo di dire, per sopire eventuali apprensioni di alcuni: il professore si è poi... "salvato".

☆☆☆☆
FEDERICO II
PALACE HOTEL



ORIENTATION DAY PER GLI INBOUNDS PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO



Ogni anno si ripete il “fascino” di questo evento: l’Orientation Day promosso dal Distretto 2110 per i giovani Inbounds presenti sul nostro territorio! E giorno 27 ottobre si è tenuto ad Enna tale Seminario di Formazione alla presenza del DG. Valerio Cimino, del segretario distrettuale Fausto Assennato, del prefetto distrettuale Marilia Turco e della IRD Chiara Curcuruto. Numerosi i presidenti e dirigenti di club presenti a tale evento distrettuale. Ogni anno i protagonisti di questa grande avventura cambiano, ma rimane uguale la loro giovane spensieratezza, la loro timidezza ma soprattutto la loro curiosità di sapere ed apprezzare ciò che li circonda.

ROTARY AMBASSADOR

Alla parade delle bandiere, dove ciascuno di loro ha espresso l’orgoglio di rappresentare la propria nazione (ognuno di loro è un giovane Rotary ambassador) tra gli applausi dei genitori ospitanti e di coloro che desiderano affrontare questa esperienza in futuro, ecco il

momento dell’apprensione e della comprensione delle regole: le famose 4 D’s.

Una esortazione a recepire le regole per affrontare al meglio questo loro anno di scambio. Attenti nelle loro espressioni hanno ascoltato e condiviso questo momento.

LE REGOLE

Il momento delle “Rules” è stato anche esposto, assieme al delegato dello Scambio Giovani, da Luca Pappalardo, scelto tra gli altri rebounds presenti al seminario. La sua presenza è stata gradita dagli Exchange Students poiché il giovane rebound ha espresso - attraverso la sua esperienza personale - e ripetuto consigli e “dritte” e soprattutto ha indirizzato i giovani inbounds ad adeguarsi alle norme dello Scambio Giovani.

20 INBOUNDS NEL DISTRETTO

Nel nostro Distretto sono presenti 20 Inbounds provenienti da tutte le parti del mon-



Luca Pappalardo

do: Gabriela Pol -Belgio D.1630; Isabela Pedrosa Ribeiro -Brasile D.4510; Luisa De Castro Teixeira -Brasile D.4600; Dezdama Hume Canada D.7010; Benton Alexander Wansbrough Canada D.6330, Antonia Ferro Yepes Colombia D.4281, Saaga Eleonoora Jarvinen Finlandia D.1410, Minami Honda Giappone D.2750, Alicia Carolina Canseco Quiroz Mexico D. 4130, Ana Paola Lopez Fragoso Mexico D.4185, Estefania Sanchez Mexico D.4100, Jared Scott Anderson USA D. 6650, Daniela Nicole Vallejo Yopez USA D. 6990, Norah Perkins Blackburn USA D.5470, Courtney Claire Sullivan WU USA D.5150, Elizabeth Perez USA D.5330, David Chacon USA D.7770, Alva Elsie Birgitta Bohlin Svezia D.2360, Jia-Chi Li Taiwan D.3523, Borbàla Pinter Ungheria D.1911. Particolarmente interessanti gli interventi di alcuni componenti della commissione: Ales-

sia Di Vita che ha parlato sul "Ruolo del club sponsor e del tutor" e quello del vicepresidente Vito Cocita che ha discusso sul "Ruolo della famiglia" nel doppio contesto di padre che ha avuto esperienza nel promuovere questo programma ai figli e come padre ospitante di altrettanti inbounds. Si sono prodigati per il buon esito dell'evento i componenti della commissione Cinzia D'Amico, Assunta Rizza e Francesco Paolo Sieli.

In una efficace relazione sulla "Guida alla protezione dei giovani" è intervenuto il governatore del Distretto, Valerio Cimino, che ha esposto sia in lingua inglese, rivolgendosi agli inbounds, che in italiano verso tutti gli astanti, i concetti che regolano tale normativa e a cui tutti dovremmo attenerci.

Orsola Caciccia



Alessia Di Vita



INVESTIMENTO SUL FUTURO



Pachino. Nei locali della Pinacoteca comunale di Pachino, i ragazzi provenienti da Canada, Stati Uniti, Taiwan, Belgio, Svezia, Brasile e Argentina, che vivranno il loro anno scolastico a Siracusa, Modica e Lentini, sono stati ospiti d'eccezione dell'incontro rivolto ai giovani e alle famiglie pachinesi per parlare dello Scambio giovani. Una bella occasione per i tanti giovani di Pachino che hanno ascoltato direttamente dai loro coetanei il senso dell'esperienza di trascorrere un anno di vita all'estero. La presidente del Rotary club Pachino Rosa Savarino ha dichiarato: "L'azione per i giovani è uno degli obiettivi di servizio programmatici del mio anno di presidenza, prova ne è l'attività sistemica organizzata in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado di Pachino. All'interno di questo piano un ruolo principale è svolto dal programma Scambio giovani. Il Rotary club Pachino investe sui giovani che sono l'unica speranza per il futuro". All'incontro, organizzato dal Rotary club Pachino erano presenti anche il presidente del Rotary club di Lentini, Alessandro Bruno, il

presidente del Rotary club di Modica, Ferdinando Manenti, il segretario del Rotary club di Modica, Filippo Castellett, e il responsabile del Rotaract di Modica. Oltre ai giovani erano presenti anche le famiglie che ospitano i ragazzi stranieri e molte famiglie pachinesi che hanno voluto conoscere il programma Scambio giovani. Il programma è stato presentato dalla presidente della commissione Orsola Caccia che segue da anni il programma scambio giovani e che ha spiegato modalità, iter burocratico e amministrativo, benefici ma anche le difficoltà che incontrano i ragazzi e le famiglie. Attilio Imbrò, rebound del Rotary club Siracusa, ha raccontato l'esperienza di un anno trascorso in America e Alessandro Gambuzza, rebound del club locale, ha parlato della sua esperienza dello scambio breve, la scorsa estate in Canada. La manifestazione è il risultato del lavoro della commissione Scambio giovani del Rotary club di Pachino presieduta da Assunta Rizza che ha curato in prima persona insieme al direttivo del club l'organizzazione dell'evento.

ORIENTATION CAMP PER 180 INBOUND A TIVOLI



Tivoli. Mai motto dell'anno, e questo anno rotariano è "il Rotary connette il mondo", può identificare al meglio lo Scambio Giovani. La Commissione del Distretto 2110 ha accompagnato 20 ragazzi all'Orientation Camp di Tivoli dove si sono riuniti tutti gli inbounds ospitati dai vari distretti che fanno capo al multidistretto italiano.

Circa 180 ragazzi provenienti da tutte le parti del mondo hanno allietato queste giornate ricche di eventi e di condivisione. L'ascolto dei loro idiomi si confondevano e si sovrapponevano in questo grande abbraccio linguistico.

I momenti di formazione, dedicati a loro, sono stati davvero interessanti ed i loro visi esprimevano curiosità e al contempo apprensione per ciò che veniva ribadito. Al vero e proprio "Corso di formazione" per i ragazzi, formalizzato dagli esperti dello Scambio Giovani del multidistretto, tra venerdì pomeriggio e sabato mattina, si sono susseguiti momenti di aggregazione e momenti ludici tra gli inbounds coadiuvati dai ragazzi del ROTEX i quali hanno saputo gestire numerose attività.

Per i delegati ed i componenti dello Scambio



SCAMBIO GIOVANI

Giovani presenti, ulteriore formazione che ha permesso ai neofiti di apprendere o di aggiornare le proprie conoscenze, ma sicuramente un momento di crescita e di condivisione con gli altri componenti degli altri distretti italiani intervenuti all'Orientation Camp. Il nostro distretto era presente con la partecipazione di Vito Cocita, vicepresidente della commissione, ed i componenti Alessia Di Vita, Assunta Rizza, Francesco Paolo Sieli, Piera Tomaselli e Maria Rosa Barone.

Il sabato pomeriggio tutti a visitare Villa d'Este dove i ragazzi hanno potuto apprezzare

la genialità architettonica rinascimentale italiana ed ammirato i giardini con le loro fontane. Infine, diretti in Piazza Garibaldi, si è stati accolti dai rotaractiani e dai rotariani che partecipavano al "Seminario delle Nuove Generazioni" del D.2080 che si teneva contemporaneamente a Tivoli. Il nostro ringraziamento va a tutto lo staff del multidistretto per il buon esito dell'evento e al presidente del RC Tivoli, Pietro Conversi, che ha saputo gestire una organizzazione impeccabile ed è stato sempre presente con tutti.

Orsola Caciccia





**... E IL 28 NOVEMBRE
TUTTI GLI INBOUNDS A CALTANISSETTA
PER IL THANKSGIVING DAY**

Come ogni anno il quarto giovedì di novembre si festeggia negli Stati Uniti il Thanksgiving Day, ovvero il Giorno del Ringraziamento. Quest'anno sarà celebrato anche a Caltanissetta, dove parteciperanno i giovani inbounds che vivono nel nostro Distretto.

Nutrita la presenza di exchange students provenienti dagli Stati Uniti e dal Canada. Ma è soprattutto un'occasione per tutti i ragazzi di incontrarsi e condividere questo giorno insieme.



SCUOLA E MUSICA: PROGETTI COINVOLGENTI PER I RAGAZZI



Grande successo della seconda assemblea distrettuale dell'Interact per l'anno sociale 2019-20. Enorme la partecipazione, presso il lago di Pergusa, dei club Interact del distretto 2110 con oltre 100 soci intervenuti da tutta la Sicilia. Soddisfazione della IRD Chiara Curcuruto, del governatore Valerio Cimino e del RRD Carla Ceresia a rappresentare la famiglia rotariana e ad accogliere i soci presenti. Calorosa l'accoglienza del PDG Attilio Bruno in rappresentanza del Rotary club di Enna e della zona Terre di Cerere. L'IRD Chiara Curcuruto ha presentato due progetti distrettuali da svolgere durante la prima parte dell'anno. Il primo progetto è intitolato "Interactiviamoci per la scuola". Tale progetto si propone di donare delle borse di studio destinati ai ragazzi meno abbienti delle scuole medie locali attraverso la realizzazione di eventi che possano coinvolgere il maggior numero di ragazzi delle rispettive città.

Il secondo progetto è intitolato "Interact-artisti in concerto" e consiste nella formazione di un ensemble musicale formato da soci interactiani e diretto da un direttore rotariano che opera in progetti di solidarietà attraverso la lingua universale della musica. L'assemblea, inoltre, ha visto la presenza di 4 past IRD Giulia Laneri, Vincenzo Piazza, Maria

Virginia Pitari e Gioele Vitaliti e due RRD Matia Branciforti e Carla Ceresia che hanno guidato, distinguendosi per il merito, il Distretto 2110 negli ultimi anni. Grande successo hanno avuto i gruppi di lavoro guidati da i past IRD, RRD e da Federica Sciara, membro della commissione distrettuale Rotary per l'Interact, finalizzati alla progettazione di azioni di servizio nel campo delle comunità sociali, dell'ambiente, della salute, della cultura, della promozione dell'Interact e della legalità. Originalità e ambizione alla base dei progetti redatti dai vari gruppi, che saranno realizzati dalle varie zone del Distretto durante l'anno sociale.

Un grazie a tutti gli intervenuti: il PDG Concetto Lombardo, il segretario distrettuale Rotary Fausto Assennato, il coordinatore assistenti del governatore per la Sicilia occidentale Maria Grazia Falzone, il coordinatore assistenti del governatore per la Sicilia orientale Giuseppe Pitari, il presidente della commissione distrettuale Rotary per l'Interact Gaetano Valastro, il presidente del Rotary club Caltanissetta Tiziana Amato, il presidente del Rotary club di Valle del Salso Luigi Loggia, la presidente commissione scambio giovani Orsola Caccia, e il membro della commissione distrettuale Rotary per l'Interact Gioia Arnone.

CENA ORIENTALE PRO ROTARY AID TUNISIA



Nicosia. Quello che facciamo per noi muore con noi. Quello che facciamo per gli altri e per il mondo rimane ed è immortale. È con questo spirito che Carlo Melloni ha dato vita al progetto Rotary Aid Tunisia. Il progetto si propone di fornire assistenza medica, aiuti umanitari e service attivo nei confronti della comunità locale. Con un'azione di informazione e supporto che avrà come unico scopo, attraverso le proprie conoscenze e le proprie esperienze, migliorare, ove possibile, le condizioni di vita delle popolazioni più povere e isolate donando materiale didattico e sanitario per l'allestimento di un punto di formazione per gli operatori sanitari e civili. Un progetto importante e di vero servizio che il club Rotaract di Nicosia ha sposato fin da subito, organizzando una serata per raccogliere fondi e donando del materiale didattico, sanitario e ludico che sarà portato in Tunisia.

Giorno 12 ottobre durante la serata, Carlo ha perciò presentato il progetto ai presenti, illustrando lo svolgimento della I edizione e le novità per la seconda. Trasmettendo a tutti quanto crede in questo progetto e l'importan-

za di fare un piccolo gesto che non cambierà il mondo, ma contribuirà a farlo.

Ringraziamo per la presenza il nostro Rotary padrino, gli amici che ci sono venuti a trovare e che hanno creduto come noi in questo progetto, e coloro i quali non hanno potuto essere presente, ma hanno voluto lo stesso contribuire alla nostra causa e le farmacie Battiato e Tripi di Nicosia per la donazione del materiale sanitario; la cartoleria Agorà per la donazione del materiale scolastico.



GENERAZIONE 2030: PROGETTI E PROSPETTIVE SULLA SOSTENIBILITÀ NEL MEDITERRANEO



Mazara del Vallo. 42 club Rotaract siciliani, hanno organizzato, presso l'auditorium Mario Caruso di Mazara del Vallo, un convegno dal titolo Generazione 2030: progetti e prospettive sulla sostenibilità nel mediterraneo. Un'attività che si colloca all'interno del progetto di Interclub Nazionale: Rotaract For Sustainable Future.

Un progetto di sensibilizzazione che 132 club Rotaract in Italia e 1 in Brasile, stanno portando avanti per sensibilizzare la comunità su quelli che sono i temi dell'AGENDA 2030. Un progetto delle Nazioni Unite che si basa su una serie di obiettivi da raggiungere grazie allo sviluppo della sostenibilità nel mondo. Illustri relatori e personalità di spicco nel campo della "Sustainability&Innovation" e del "Dialogo Mediterraneo", ci hanno aiutato a capire come poter porre in essere azioni concrete di servizio tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità dei territori, l'acqua, la lotta allo spreco alimentare, la green e la blue economy.

Sono intervenuti il dott. Cartabellotta, direttore generale del Dipartimento Agricoltura

Regione Sicilia, Enrico Granara, ministro plenipotenziario al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nelle iniziative multilaterali euro-mediterranee, l'avvocato Giovanni Moschetta, ofcounsel dello studio GOP Legal, il dott. Antonino Salerno, amministratore delegato della Salerno Packaging, azienda leader in Sicilia nel settore nell'ambito dell'impacchettamento in scatole di latta, il dott. Franz Martinelli, rotariano del club di Roma Cassia, ed il tenente di vascello Michele Torraca, inquadrato nella Capitaneeria di Porto.

Al termine dei lavori congressuali, per sottolineare l'impegno dei nostri Rotaract alla sostenibilità, i 42 club del nostro Distretto hanno deciso di stipulare un protocollo d'intesa, tramite il quale ogni club Rotaract si è preso l'obbligo morale di orientare il proprio operato verso un futuro sostenibile anche per gli anni a seguire. Un momento di condivisione che ha visto i club del nostro Distretto uniti per un unico obiettivo: un futuro più sostenibile, dove anche il Rotaract ha fatto e farà la sua parte.

BRIE: INCONTRO DI POPOLI PER LA PACE



Mazara del Vallo. Con la solenne invocazione rotariana per la Pace fra i popoli si è conclusa a Mazara del Vallo la IV edizione del Blue Rotarian International Event (BRIE), patrocinato dal Distretto Rotary International 2110 Sicilia-Malta ed organizzato in concomitanza con l'VIII edizione di Blue Sea Land-Expo Cluster del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente.

Il B.R.I.E è stato supportato da: Distretto Rotary International 2110 Sicilia e Malta; Distretto Rotaract 2110; Rotary Club Area Drepanum; altri Rotary club e patrocinato dal comune di Mazara del Vallo, anche quest'anno ha visto la partecipazione di rappresentanti di diverse religioni, e la presenza di autorità civili e militari e molti cittadini. A presentare e condurre l'evento è stata Metis Di Meo, giornalista e conduttrice televisiva Rai. Nei diversi interventi che si sono alternati sul palco, a partire da quello del presidente del Rotary club di Mazara del Vallo, Domenico Di Maria, è stata ricordata la figura di Giovanni Tumbiolo. Sono intervenuti: il prof. Danilo Di Maria, storico: il sindaco Salvatore Quinci, l'ambasciatrice del-



la Guinea Equatoriale in Italia, Cecilia Obono Ndong" e Marco Tumbiolo, figlio di Giovanni Tumbiolo, presidente del Rotaract Club di Mazara del Vallo. Il perseguimento dei valori della Pace e del Dialogo, la necessità di fermare la spirale di violenza e di oppressione in atto nel Pianeta, l'importanza della Cooperazione fra popoli e fra i Paesi, la salvaguardia da parte di tutti del creato. Sono stati questi i temi sui quali si sono concentrati gli interven-



ti dei rappresentanti religiosi presenti: l'imam della Moschea di Tivoli, Muhammad Hasam Abdulghaffar; il sacerdote indonesiano Marcus Solo, osservatore della pace in nome del Pontificio Consiglio del dialogo interreligioso Asia-Pacifico; l'imam di Catania e presidente delle comunità islamiche di Sicilia, Keith Abdelhafid; l'imam della Moschea di Mazara del Vallo, Ahmed Tharwa; ed infine, il vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, Domenico

Mogavero. La cerimonia si è conclusa con la lettura della solenne Invocazione Rotariana per la Pace fra i Popoli da parte del governatore del Distretto Rotary 2110, Valerio Cimino. La quattro giorni del BRIE 2019 è stata animata da diversi eventi. Si è svolto un torneo di tennis tavolo fra ragazzi diversamente abili grazie alla collaborazione con l'Asd Paraolimpica "Domenico Rodolico" di Mazara del Vallo: il workshop "Rotaract for Sustainable Future", intitolato "Generazione2030: progetti e prospettive sostenibili nel Mediterraneo". Nel corso del workshop, moderato da Vincenzo Montalbano Caracci, si sono succeduti diversi interventi volti a rappresentare alcune iniziative promosse tenendo conto delle esigenze e delle peculiarità dei territori: l'acqua, la lotta allo spreco alimentare, l'economia circolare, la green e la blue economy. Al termine tutti i presidenti dei club Rotaract presenti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa attraverso il quale si impegnano ad orientare le iniziative dei rispettivi club verso un futuro sostenibile.

NON SI PUÒ FERMARE UN'ONDA DI MARE CON LE MANI



Valle del Salso. Incontro a Delia sul problema migratorio, di fronte ad un numeroso pubblico. Ha impostato la conferenza Francesco Provenzano, presidente dell'ufficio GIP-GUP di Agrigento. Con grande semplicità di linguaggio ha introdotto l'uditorio nei profili giuridici connessi con i temi attualissimi dell'arrivo numeroso di migranti con barconi in precarie condizioni, in navigazione nel Mediterraneo centrale, temi che sono a tutt'oggi all'attenzione del mondo giuridico e legislativo, anche europeo, per la loro impellenza e gravità, il tutto attraverso l'esame ragionato dei principi di diritto derivanti dalla nostra Costituzione, dai trattati internazionali e dalle leggi nazionali, principi di cui è stata fatta applicazione, proprio dal Tribunale di Agrigento, in recenti e noti casi di pubblico dominio della cronaca.

È intervenuto il sindaco di Sutera, Giuseppe Grizzanti (socio del Valle del Salso), che ha fornito testimonianza di una positiva storia di integrazione di migranti di origine multietnica, foriera anche un significativo indotto per la

comunità locale. Angela Randazzo, responsabile del Centro di Ascolto Caritas, ha raccontato l'attività volta a diffondere la cultura del dialogo e dell'integrazione, sia nei confronti degli immigrati, sia verso la comunità locale con iniziative orientate a vedere nell'altro una ricchezza.

Sintetiche e stimolanti le conclusioni del presidente del RC Valle del Salso, Luigi Loggia, che ha sottolineato il trend discendente della natalità, precisando che accreditati studi ne fanno derivare, nel lungo periodo, il calo del PIL complessivo. In tale contesto, flussi migratori positivi e adeguate azioni per l'integrazione, possono incidere positivamente.

Nel finale si è discusso della fondamentale necessità di avere un canale ufficiale per gli ingressi legali e una strategia di integrazione e che non è possibile schivare i problemi causati dall'immigrazione, ovvero metaforicamente "non è possibile fermare un'onda di mare con le mani".

Presente in sala anche il presidente del RC Aragona, Fabrizio Caltagirone.

REALIZZATO CENTRO DI ASSISTENZA A VILLASETA



Agrigento. Il Rotary club Agrigento in collaborazione con la Onlus Volontari di Strada ha realizzato un centro di Accoglienza aiuto ed assistenza nel quartiere di Villaseta, una zona abbandonata dalle istituzioni dove vivono numerose famiglie bisognose ed anziani soli. Il Centro ha una grandissima valenza anche dal punto di vista della legalità e dello sviluppo sociale. Il progetto prevede anche la sistemazione e la pulizia di spazi comuni e di aiuole, la realizzazione di un'area esterna di giochi

per bambini ed una di ritrovo per mamme ed anziani. Verrà garantita anche una assistenza sanitaria di base. Le forze dell'ordine hanno partecipato ed hanno rivolto un plauso alla iniziativa garantendo il loro supporto anche nel proseguo del progetto. Infatti, saranno organizzati corsi ed eventi sulla legalità coinvolgendo la parrocchia e la scuola del quartiere. I locali saranno utilissimi anche per la distribuzione di alimenti e generi di prima necessità per le famiglie bisognose



GIUBBOTTI SALVAGENTE AI PICCOLI CANOISTI



Taormina. Il Rotary Taormina, guidato da Tonino Borruto, si è dato appuntamento sul

lungomare di Giardini-Naxos, presso la sede del Circolo Nautico Teocle, per la consegna di alcuni giubbotti salvagente per i giovanissimi atleti della nostra comunità che iniziano ad avvicinarsi al mare e alla canoa.

Il presidente Borruto ha sottolineato quanto il Rotary tenga a "puntare" sui giovani della comunità e quanto abbia importanza l'attività delle Associazioni come la Teocle che, grazie anche al rapporto con le scuole del comprensivo, fa conoscere e diffonde uno sport, come la canoa, a stretto contatto con il mare e nell'assoluto rispetto dell'ambiente e della natura.

MIGLIORAMENTI TERAPEUTICI PER LE PERSONE DOWN

Catania Nord. In occasione della Giornata mondiale della Persona down, il Rotary Catania Nord e l'Associazione italiana persone down, hanno organizzato un incontro sui nuovi risvolti terapeutici della polidattilia. Relatori sono stati la prof.ssa Rosa Anna Vacca su "La nutriceutica per la sindrome di down: implicazioni terapeutiche di polifenoli vegetali" e il prof. Sebastiano Bianca su come è cambiato il nostro modo di approcciarci alle persone down. In apertura, alle donne ed alle ragazze, è stato donato un fiocco rosa per evidenziare una sinergia con le associazioni per la lotta al cancro ed alla leucemia. I lavori sono stati introdotti dal presidente Valerio Garozzo, da Aida Fazio, presidente AIPD, e dal prof. Luciano Sfogliano, presidente della commissione "Una sudata per un sorriso". La prof.ssa Vacca e il prof. Palermo (che li segue da sempre) hanno comunicato che è iniziato un lavoro su



una cinquantina di persone down, che richiede da uno a tre anni di terapia. Il trattamento ha fatto registrare miglioramenti dal punto di vista cognitivo e di relazione. Il prof. Bianca ha relazionato sul modo di approcciarsi ai down, su come è cambiata l'evoluzione delle persone down che sfata tutti i luoghi comuni che li descrivevano tristi, anaffettivi, mentre adesso sono dinamici, partecipativi, socievoli, ed anche trascinanti e competitivi.

UN QUADERNO PER AMICO

Partanna. Si è conclusa l'iniziativa promossa dal Rotary club Partanna "Un quaderno per amico", settimana di raccolta solidale di materiale scolastico. Presso tutte le cartolerie della cittadina, con l'acquisto di



quaderni, matite, penne, colori, astucci, zaini e altro, è stato possibile contribuire all'iniziativa. Il materiale raccolto è stato consegnato all'I.C.S. "Rita Levi Montalcini" di Partanna, affidato alla dirigente scolastica e, tramite i docenti referenti di plesso, verrà messo a disposizione di quegli alunni che non hanno la possibilità di avere un adeguato corredo scolastico. Ancora una volta il Rotary di Partanna, guidato dalla presidente Daniela De Simone, coadiuvata dai soci che hanno presenziato nelle giornate di raccolta presso le attività, ha saputo coinvolgere la comunità di Partanna, che ha risposto come sempre con grande generosità ed entusiasmo.

GIORNATA DI INCLUSIONE PER I DIVERSAMENTE ABILI



Bagheria. L'amministrazione comunale di Santa Flavia, guidata dal sindaco Salvatore Sanfilippo, ha organizzato nelle frazioni di S. Elia e Porticello una giornata di inclusione per i soggetti diversamente abili di concerto con i comuni del comprensorio facenti parte del distretto sociosanitario 39 e la collaborazione della Guardia Costiera e di alcune associazioni di volontariato del territorio.

Un grande sostegno all'iniziativa è stato dato dal Rotary club Bagheria, presieduto da Rossella Franzone, che ha curato momenti significativi della giornata con l'opera dei propri soci, mentre i giovani dell'Interact Bagheria nelle ore antimeridiane hanno ripulito la spiaggia di S. Elia raccogliendo in particolare le cicche di sigarette.

Il programma ha occupato l'intera giornata: alle 10,00 sulla spiaggia di S. Elia gli intervenuti hanno fatto il bagno con l'utilizzo dell'apposita passerella e carrozzina per disabile; alle 12,00 prima colazione con prodotti offerti dai panificatori locali e dall'industria del pe-

sce Flott amministrata da Tommaso Tomasello socio del club Bagheria; alle 15,00 al largo Trizzanò di Porticello è avvenuto l'imbarco sui mezzi messi a disposizione dalla Capitaneria di Porto e da altri sponsor per una escursione in mare; alle ore 16,00, sempre a Porticello, a cura del Rotary club Bagheria, sono stati organizzati momenti ricreativi e di animazione con giochi e attività sportive animati dal prof. Tommaso Ticali e intrattenimento musicale del gruppo di percussionisti " Crispence Tribal Band ".

La manifestazione si è chiusa alle 19,00 con l'offerta di dolci, gelati, bibite e panini da parte di ditte locali. E' stata invero una iniziativa che ha suscitato grande interesse e tanta partecipazione della comunità flavese che si è conclusa con i ringraziamenti dei genitori dei giovani svantaggiati al sindaco di Santa Flavia, al Rotary e a quanti si sono adoperati per la migliore riuscita dell'evento, salutato come lodevole esempio di solidarietà e di integrazione sociale.

SCELFO: INTEGRAZIONE DEI TRASPORTI INDISPENSABILE PER LIBERARE LA SICILIA



Paternò. Serata interclub organizzata dal Rotary club Paternò Alto Simeto con Catania, Catania Nord, Catania Sud, E-Club Distretto 2110, Randazzo Valle dell'Alcantara, sul tema: "Funzioni delle infrastrutture". Relatore qualificato il PDG Alessandro Scelfo, titolare della SAIS Autolinee.

In primo luogo, ha voluto evidenziare la sua appartenenza al Rotary fin dal 1956. Ha, quindi, iniziato col dire che a suo parere alla parola "trasporti" dovrebbe sempre essere affiancata la parola "politica" e cioè "politica dei trasporti".

Le infrastrutture sono indispensabili per un paese moderno ed evoluto, ma in esse convivono due aspetti, quello economico e quello sociale, ma il Ministero dei Trasporti prende in considerazione soprattutto costi e benefici. Il trasporto su strada è di gran lunga il più usato sia per le merci che per le persone, dato che l'alta velocità si ferma a Salerno e così sarà fino a quando non ci si renderà conto dell'indispensabilità della costruzione del Ponte sullo Stretto per collegare l'isola al

continente.

Così stando le cose, il mezzo più coerente con la situazione viaria rimane l'autobus in quanto non è sottoposto alla necessità del percorso e può optare per più fermate, quindi meno veloce, meno fermate, più rapido. A suo parere, da addetto ai lavori, le priorità sono: metropolitana a Catania e Palermo collegata a porti e aeroporti; strade a raggiera su Catania e Palermo; doppio binario per le linee ferrate dell'isola; potenziamento dei porti; potenziamento e ammodernamento degli aeroporti che permettano più voli internazionali e, perché no, quelli intercontinentali.

Ma tutto ciò deve essere legato alla realizzazione del Ponte sullo Stretto che farebbe della Sicilia il collegamento naturale fra l'Africa e il Continente Europeo. Senza le infrastrutture migliorerebbero i trasporti all'interno dell'isola, ma non porterebbero i benefici del diventare il vero fulcro del Mediterraneo e non solo. L'integrazione dei trasporti di mare, terra e cielo è l'unico modo per evitare l'isolazionismo di cui la Sicilia ha sempre sofferto.

“ISSIAMO LE VELE, ABBASSIAMO LE BARRIERE”



Termini Imerese. Il Rotary club di Termini Imerese continua in modo intenso la sua attività di club service e questa volta, lo fa regalando una giornata diversa a degli amici speciali.

Il sole, il mare piatto, un filo di vento e le barche a vela, uno scenario idilliaco che ha fatto da cornice all'evento organizzato dal club service imerese nella zona portuale. Con appuntamento alla Lega Navale ed una giornata serena, i soci del Rotary di Termini, presieduto da Alessandro Battaglia, hanno dato un

caloroso benvenuto ai ragazzi della “Lega del Filo d’Oro” ed a quelli del centro socioeducativo della cooperativa “Cantiere delle Idee”, per l’uscita in barca a vela.

L’obiettivo di “Issiamo le vele, abbassiamo le barriere” – ha dichiarato Battaglia - è stato quello di fare rotta verso un mondo che possa includere chiunque, a prescindere dalle proprie abilità e inseguire il sogno di universalità, inclusione e aggregazione. Abbiamo avuto la fortuna di trovare una bella giornata, che ci ha permesso di rimanere in barca fino alle 12, e non nascondo che l’entusiasmo e la gioia dei nostri ospiti, ci ha allietato la giornata.” Al rientro, i partecipanti hanno concluso l’attività con un rinfresco organizzato presso il New Yachting Club. L’evento si è reso possibile grazie alla disponibilità della Lega Navale che ha messo a disposizione per la giornata ben 6 barche a vela, che sono state utilizzate per una passeggiata a mare con gli amici speciali della “Lega del Filo d’Oro” e quelli del centro socioeducativo della cooperativa “Cantiere delle Idee”.



INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE



Palermo Ovest. Il Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, ha promosso due seminari in interclubs sul tema "Sviluppo sostenibile e innovazione tecnologica".

Il primo incontro, svoltosi in sinergia con il RC Palermo Sud (presidente Emanuele Collura) e il RC Costa Gaia (presidente Leonardo Salvia), ha visto il contributo di Sergio Malizia, consulente patrimoniale, e le relazioni di Johannes Jacobi, gestore del fondo Global Artificial Intelligence di Allianz, e di Thomas Sorensen, gestore del Global Climate e Environment fund di Nordea.

E' emersa una attuale e crescente attenzione dei fondi di investimento ai brand che dimo-

strano evidenti ed efficaci programmi di ricerca e sviluppo sostenibile, ed a quelli con il maggiore utilizzo della intelligenza artificiale.

Il secondo incontro, organizzato con il RC Palermo Teatro del Sole (presidente Nicolò Bruno), Innerwheel Palermo Centro (presidente Raffaella Caladrino) e Innerwheel Terrae Sinus (presidente Serenella Munaco') ha avuto al centro l'intervento della prof.ssa Marzia Traverso, ordinario presso l'università di Aachen (Germania), ideatrice di I-Sud (Sustainable Goals) e socia del RC Palermo Ovest.

La sua relazione ha evidenziato come, sia individualmente sia come componenti dei club services, tutti possiamo avere un ruolo attivo sullo sviluppo sostenibile. La corretta selezione negli acquisti di quei prodotti le cui etichette siano esplicative di una catena di produzione e di un ciclo di vita virtuosa, può rappresentare un sostanziale passo in avanti. Oggi, per facilitare queste scelte sono state create delle APP per i nostri cellulari, quali Ecolabel Guide Google, capaci di leggere e interpretare le etichette e indirizzarci verso scelte di acquisto responsabili.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE PER I GIOVANI

Palermo Baia dei Fenici. Il Rotary club di Palermo Baia dei Fenici, nell'ambito delle attività di servizio programmate per l'anno sociale in corso a favore della gioventù cittadina, si è fatto promotore del progetto "Sicurezza ed Educazione Stradale".

Il primo incontro ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Don Bosco Villa Ranchibile di Palermo. Il tema è stato sviluppato da Leonardo Indiveri, creatore del Progetto Katedromos,



mediante un vero e proprio spettacolo, che, pur con una forte connotazione educativa, è in grado di coinvolgere emotivamente i giovani, di catturarli con momenti di grande euforia intercalati a momenti di riflessione e commozione. Un modo per sensibilizzare i ragazzi ed evitare le solite, purtroppo inutili, prediche sulla sinistrosità stradale.

Insieme al relatore sono intervenuti il presidente Giuseppe Chiarello, Angelo Pizzuto, presidente dell'ACI Palermo e i soci Giuseppe Giaconia di Migaido, Antonino Aucello e Vincenzo Gammicchia - esperti del settore automobilistico - che hanno voluto testimoniare l'importanza della prevenzione, ciò in particolare per i giovani.

MONOLOGO PER RICORDARE LA STRAGE DI CAPACI



Barcellona. P.G. Al Rotary club Barcellona ha avuto luogo la presentazione del libro "Canto per Francesca", opera della scrittrice e drammaturga palermitana Cetta Brancato.

Il monologo, scritto su progetto e con il patrocinio della sezione distrettuale di Palermo dell'A.N.M., rinnova la memoria della strage mafiosa di Capaci, ma vuole ricordare quei tragici fatti attraverso lo sguardo di Francesca Morvillo, grazie alla sensibilità della Brancato che ha affidato ad un monologo, con voce narrante, la voglia di conoscere aspetti inediti del magistrato, donna e moglie del giudice Giovanni Falcone.

La serata, introdotta dai saluti del presidente del Rotary club di Barcellona P.G., Attilio Liga, ha avuto un taglio inconsueto per la modalità

e per il garbo con cui è stato trattato l'argomento e la figura di Francesca Morvillo, sia da parte dell'autrice, che da parte degli altri intervenuti, Rosanna Casabona, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Messina e Andrea Italiano, storico dell'arte e componente della Pro Loco di Barcellona P.G., che hanno condotto un dialogo ed una disamina profondi e delicati al tempo stesso. Molto pregnante anche l'intervento dell'assessore alla Cultura del comune di Barcellona P.G., Angelita Pino. L'atmosfera è stata resa ancora più emozionante dagli intermezzi musicali eseguiti con il violoncello dalla brava Lara Nita Gan, socia del Rotarcat locale, e dalla lettura di alcuni brevi brani del monologo, a cura di Marilena Materia.

DE BERNARDIS: "IL ROTARY OGGI"

Trapani Erice. Il Rotary club Trapani Erice ha voluto, quest'anno, inserire in programmazione "le dissertazioni rotariane" incontri per approfondire le tematiche del nostro sodalizio, ma anche per istruire e consolidare il senso di appartenenza al Rotary. Nell'ambito delle dissertazioni rotariane, il governatore nominato Gaetano De Bernardis ha tenuto una chiarissima conferenza sul "Rotary oggi", toccando tutte le tematiche dell'essere rotariano nella società moderna. Numerosissima la partecipazione dei soci.



LE DIFFERENZE FRA MIGRANTI E RIFUGIATI

Enna. In un'atmosfera unica e coinvolgente si è svolto l'incontro con Maurizio Caserta, Simona Monteleone e Nicola Platania, autori del libro "Il Mercato della Cittadinanza - Per una migliore distribuzione internazionale della popolazione".

Dopo i saluti e la presentazione del presidente del Rotary club Enna, Totò Barbera, Dario Cardaci ha svolto un'interessante relazione

sulla particolare opera ed ha quindi introdotto i relatori che hanno posto l'accento sugli obiettivi perseguiti nella stesura del libro, nel quale "la teoria economica si intreccia con la storia vissuta nel tentativo di costruire una teoria dell'immigrazione che possa formulare leggi di mercato in grado di garantire, insieme alle disposizioni di legge, l'equilibrio sociale di una società aperta".

In particolare, nel libro viene descritto il processo che ha portato all'adozione del "Global Compact for Migration", approvato il 19 dicembre 2018 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, e nel quale viene affrontato per la prima volta in modo globale il fenomeno delle migrazioni, distinguendolo da quello più ristretto dei rifugiati (Global Compact on Refugees).

La particolare serata è stata impreziosita dalla presenza di Nunzio Privitera, past presidente del R.C. francese di Le Bourget, con il quale il club si è gemellato nel 2016 in occasione del 60° anniversario.



LA DIFFICILE CONVIVENZA INTERRELIGIOSA IN ISRAELE



Siracusa. Ospite del Rotary club Siracusa è stata la giornalista e scrittrice Fiamma Nirenstein, fiorentina di nascita, cittadina onoraria di Siracusa, apprezzatissima in campo editoriale come inviata in Medio Oriente per Il Giornale o per La Stampa, oggi senior fellow del Jerusalem Center for public affairs responsabile dell'Europa.

Trasferitasi a Gerusalemme per testimoniare la lotta del popolo ebraico per vivere in pace nello Stato d'Israele, ha scritto reportage, commenti, storie, interviste, sui conflitti, le guerre, il terrorismo, sulle dinamiche fra le tre religioni monoteiste e sui segnali di pace, di democratizzazione e di conflitto nell'area intera.

Durante l'incontro, moderato dal prof. Elio Tocco, la Nirenstein ha fatto un excursus della complicata situazione in Medio Oriente, in uno scacchiere che vede Israele e gli israeliani fortemente preoccupati della morsa diretta o indiretta dell'Iran, il cui avvicinamento verso Israele vede una disponibilità balistica eccezionale, in una generale situazione di indifferenza.

In particolare, il governo iraniano, di estrazione sciita, in modo sempre più frequente minaccia di attaccare ed eliminare fisicamente lo stato di Israele, uno stato nel quale, secondo l'esperienza di cittadina israeliana della Nirenstein, la convivenza è possibile ed attuabile in tutti i settori, da quello ospedaliero, a quello scolastico e così via.

E' allarmante, tuttavia, rendersi conto di come l'antisemitismo dilagante in Europa non aiuti la pacificazione.

La speranza è dunque che la storia resti a perenne monito di ciò che è stato, e questo può verificarsi solo se si resta attenti ai segnali di intolleranza, anche piccoli, e si intervenga soprattutto sulle giovani generazioni.



DIRITTI DI GENERE E NUOVE DISEGUAGLIANZE



Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Rita Scaringi, ha riunito soci, familiari ed amici, per ascoltare la prof.ssa Ignazia Bartholini sul tema: "Diritti di genere e nuove diseguaglianze".

La relazione ha tracciato una sintesi bene argomentata delle linee guida che l'Europa ha fornito in tema di diritti di genere e diritti di conciliazione, soffermandosi sulla doppia incongruenza fra le raccomandazioni europee nell'agevolare l'ingresso di un numero sempre maggiore di donne nel mondo del lavoro e la disparità in tema di strumenti di conciliazione esistente nei diversi paesi europei.

La E.U. già negli anni '90 aveva esortato gli Stati membri a rafforzare politiche che "conciassero" responsabilità di cura e partecipazione del mondo del lavoro, fissando l'obiettivo dell'occupazione femminile e del pari trattamento retributivo al 60% entro il 2010; obiettivo che nel 2020 ha spostato la soglia fino al 75%. Tuttavia, ciò che oggi si registra a proposito delle politiche di conciliazione, è una «rivoluzione incompiuta» in cui la bassa fertilità è il segno più visibile di un equilibrio instabile. Si tratta quindi di investire sui congedi, che sollevano i genitori dalla responsabilità professionale, fornendo del tempo da dedicare

alla cura, e sui servizi di cura e di educazione della prima infanzia, che fornirebbero per converso del tempo da dedicare al lavoro, o ancora su strumenti detti cash for care - trasferimenti monetari, voucher o sgravi fiscali destinati ai genitori di figli piccoli.

Ciò che però ha evidenziato veementemente Ignazia Bartholini è, tuttavia, la necessità di un cambiamento culturale per le famiglie dual earner della upper class, in cui il diritto riconosciuto di raggiungimento di posizioni apicali delle donne in base ai propri profili di merito e le competenze evidenziate ha fatto sì che le professioniste delegassero ad altre donne la cura dei propri figli, nel disconoscimento di una parità di genere che, se sul piano giuridico ha indicato il dovere-diritto di cura ad entrambi i coniugi attraverso il congedo parentale, sul piano pratico ridefinisce una divisione dei ruoli che si trasforma nell'affido esclusivamente femminile della cura dei figli ad altre donne.

Si tratta quindi di donne che, pur essendosi emancipate nella sfera pubblica e professionale, continuano a proporre schemi vetusti di suddivisione dei ruoli e che riaffermano incautamente la segregazione di genere nel proprio ambito privato.

TUTTI CONNESSI, MA SOLI!



Patti Terra del Tindari. Il Rotary club Patti – Terra del Tindari, presidente Nino Armenio, ha organizzato seminari sulla problematica del “Navigare sicuri - Conoscere i pericoli e le opportunità della rete”, incontrando docenti, studenti e genitori degli istituti comprensivi di Brolo e di Patti, nonché soci del R.C. di Patti e di altre associazioni presenti nel territorio. Il relatore Roberto Baudo, web e digital project manager, consulente/formatore ICT, ha condotto le giornate d’informazione-formazione sulla tematica.

Grande interesse hanno suscitato gli incontri presso la sala Rita Atria Brolo che ha visto protagonisti di un dialogo interattivo gli alunni delle terze medie dell’istituto comprensivo della cittadina – dirigente scolastico Bruno Castrovinci - e tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° grado Luigi Pirandello di Patti – dirigente scolastico Clotilde Graziano.

La trattazione della tematica ha galvanizzato l’attenzione dei ragazzi, che pur essendo “nativi digitali” sono spesso lasciati a sé e non sanno, navigando in rete, a quali pericoli, si espongono.

Il relatore Roberto Baudo ha, in modo brillante ed a volte “volutamente” provocatorio, fornito strumenti concreti per la gestione dei contenuti online attraverso una navigazione sicura e orientata alle potenzialità del web, senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della privacy propria e degli altri, al caricamento di contenuti inappropriati e all’adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

Molto proficui sono stati gli incontri, con i rotariani del club e con i genitori degli studenti pattesi, che hanno suscitato tanti spunti di riflessione sul fatto di avere il mondo in tasca, essendo tutti connessi ma soli!

SERATA DI BENEFICENZA PRO ROTARY FOUNDATION



Caltagirone. “Lunedì tutti a teatro” è stato il motto che ha animato il direttivo e i soci del Rotary di Caltagirone, per un’iniziativa importante e coinvolgente, quale la raccolta fondi in favore della Rotary Foundation.

Il club di Caltagirone, presieduto da Alba Turco, ha organizzato uno spettacolo teatrale presso il cineteatro Politeama, dal titolo “Le Sorelle Scipione... quel che resta del Parainfo”, con Eduardo Saitta, Katy Saitta e Aldo Mangiù, commedia brillante, ispirata al Parainfo di Luigi Capuana, “le peripezie del cuore e della mente”.

Allo spettacolo, ha partecipato un pubblico numeroso, presenti autorità rotariane e rotactiane, il sindaco di Caltagirone Gino Ioppolo e tanti soci dei club vicini.

Nel presentare lo spettacolo, Alba Turco ha illustrato lo scopo della serata e il ruolo della Rotary Foundation nella realizzazione di progetti umanitari internazionali e locali, so-

fermandosi su quelli più importanti, messi in bella evidenza nelle foto e nei manifesti che addobbavano l’ampia sala del cineteatro. In particolare, ha anche annunciato l’imminente inaugurazione della nuova sede del “Centro Aiuto alla Vita”, messa a disposizione dalla Curia di Caltagirone, cui il Rotary ha fornito, grazie ad una sovvenzione distrettuale, l’arredamento di alcuni spazi che consentiranno alle mamme che allattano al seno di compierlo in modo confortevole e in un luogo accogliente.



INSIEME PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO



Agrigento. Incontro sulla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale al Rotary club di Agrigento.

Giuseppe Taibi, presidente regionale FAI, ha offerto una preziosa testimonianza sulla collaborazione virtuosa tra istituzioni e società civile che ad Agrigento ha portato risultati estremamente positivi nel campo della valorizzazione del patrimonio storico artistico e paesaggistico, il tutto sulla base del principio di "sussidiarietà".

La collaborazione più interessante si è realizzata alla Scala dei Turchi, dove in pochi anni si è provveduto alla demolizione prima dell'ecomostro sulla spiaggia e poi dell'immobile abusivo in cima alla Costa Bianca con la realizzazione di un belvedere.

Un cambiamento di mentalità che ha portato anche crescita economica al territorio. La collaborazione tra associazioni e istituzioni ha permesso anche la candidatura di Agrigento a capitale italiana della cultura per il 2020, importante anche la collaborazione tra istituzioni e associazioni per la nascita e lo sviluppo della Strada degli scrittori.

L'intervento di Giacomo Minio si è articolato

in 4 punti: dopo una overview sul concetto di bene comune, sono stati esaminati i dati che riflettono il legame tra territorio e beni culturali.

L'analisi si è poi soffermata sulle forme di sviluppo economico dei territori facendo leva sul sistema integrato dei beni culturali. L'incontro si è concluso con numerose testimonianze dei presenti.

Il presidente del Rotary club Agrigento Tommaso Scribani ha sottolineato l'importanza di lavorare insieme e di creare una rete istituzioni - club service al fine di portare un valido contributo alle celebrazioni per i 2600 anni dalla fondazione di Agrigento.

Tre le principali proposte arrivate dai presenti: supportare il FAI nella realizzazione del Museo della storia cittadina, il ripristino del prospetto della chiesa di Santa Rosalia, creare delle figure professionali specializzate nella progettazione finalizzata al recepimento dei fondi europei.

Scribani ha promesso impegno personale per la realizzazione di una delle tre proposte ma contestualmente ha chiesto disponibilità, impegno e coinvolgimento a tutti i club presenti.

VISITE DEL GOVERNATORE



Gela e Niscemi



Piazza Armerina



Aragona e Canicattì

GIOVANI, FAMIGLIA E AMBIENTE: QUESTE LE PRIORITÀ



Agrigento e Licata. In una sala gremita di soci rotariani e ospiti, si è svolto un incontro fra i neopresidenti dei club Rotary di Agrigento e di Licata, Tommaso Scribani e Mario Giuliana e il governatore Rotary Distretto 2110, Valerio Cimino. All'incontro hanno partecipato i rispettivi segretari, Salvatore Attanasio, Nello Alescio e Fausto Assennato. Ad aprire i lavori è stato il presidente del club Rotary di Agrigento, Tommaso Scribani, il quale ha sottolineato l'importanza delle attività del club attraverso l'azione interna, professionale, di interesse pubblico, internazionale e quella rivolta alle giovani generazioni. Ha, poi, illustrato alcuni progetti che saranno intrapresi dal club di Agrigento nel corso dell'anno rotariano dedicati a temi fondamentali quali la tutela e sostenibilità ambientale, la salvaguardia della salute, la solidarietà sociale.

Successivamente è intervenuto il presidente del club Rotary di Licata, Mario Giuliana, il quale si è soffermato sul motto del corrente anno rotariano "Il Rotary Connette il Mondo" lanciato dal presidente internazionale del Rotary, Mark Daniel Maloney, evidenziando che la connessione dei popoli non si attua solo tramite i social e i gruppi whatsapp web, ma

soprattutto con i contatti e gli scambi interpersonali diretti. A conclusione del suo breve intervento Mario Giuliana ha indicato alcuni service in programma, soffermandosi sul progetto in itinere di educazione sessuale rivolta agli studenti delle locali scuole superiori, all'adesione al progetto scambio giovani e la prossima creazione di un Club Interact a Licata per avvicinare e coinvolgere le giovani generazioni al mondo del Rotary International. Valerio Cimino ha poi preso la parola ed ha centrato il suo discorso su alcuni temi che caratterizzano l'anno rotariano 2019-2020, il servizio, la famiglia del Rotary. Ha parlato della necessità di far crescere i club del Distretto attraverso un maggiore dinamismo e azioni innovative e con il coinvolgimento diretto dei giovani del Rotaract e dell'Interact, e delle famiglie dei soci. Il governatore ha poi parlato dell'azione in prospettiva internazionale secondo i valori delle Nazioni Unite. "Se non c'è cambiamento in noi, non possiamo cambiare la società e quindi il Mondo - ha detto". Cimino, da ambientalista molto impegnato, si è soffermato sul tema del patrimonio ambientale e sulla sua salvaguardia: "bisogna fare non apparire".

RISTRUTTURATA CASA PADRE LEOPOLDO A MALTA



La Valette Malta. Nel 1999, con atto notarile, i cappuccini francescani a Malta registrarono la ONG 'Dar Suret il-Bniedem', 'Fondazione per la Dignità dell'uomo' con l'intento di creare case di accoglienza per persone emarginate onde avere un impatto positivo sulle loro vite. Fondatore di questa organizzazione, che oggi sostiene ben cinque case di accoglienza sia per uomini che per donne e bambini, fu il frate cappuccino padre Leopoldo Tabone che era il cappellano del penitenziario nazionale nella città di Paola. Egli aprì la prima casa

chiamandola 'Welcome Home' nel 1997 per accogliere gli ex detenuti i quali avendo scontato la pena si trovavano senza tetto. Con il tempo necessitava una casa più spaziosa per accogliere un numero sempre crescente di bisognosi. Nel 2006, le suore Agostiniane offrirono il loro convento vacante alla Gzira affinché venisse utilizzato per questo meritevole scopo. Alla casa fu dato il nome di 'Dar Patri Leopoldo' in onore del fondatore il quale da poco tempo era spirato. In questo luogo uomini di ogni età, razza e religione, possono



VISITE DEL GOVERNATORE

trovare, oltre a cibo ed alloggio, il sostegno professionale di operatori sociali che si adoperano per ridare loro la speranza per un futuro migliore nonostante un passato avvolte doloroso.

Con il passare del tempo Dar Patri Leopoldo è stata gradualmente trascurata avendo bisogno di lavori infrastrutturali e di manutenzione. Il club Rotary la Valette Malta, avendo già in precedenza assistito Casa Maria Spinelli facente parte della medesima organizzazione, si è preso l'incarico di assistere la fondazione con un progetto che migliori le condizioni di vita degli ospiti della casa.

Con l'ausilio di una sovvenzione distrettuale, oltre a provvedere alle spese, il club ha messo a disposizione le proprie competenze ingegneristiche professionali nell'assistere alla rimessa a nuovo delle camere da letto e dei bagni. Alcuni soci si sono personalmente dati da fare per pulire ed imbiancare pareti e porte. Inoltre, il club si prefigge di provvedere tende e copri letti nuovi per le camere da letto.

Il 19 di ottobre, durante la sua visita ai clubs di Malta, Il governatore Valerio Cimino, ha potuto



to visitare Dar Patri Leopoldo ed ha scoperto una lastra intitolata al Rotary club La Valette Malta. Egli ha anche presentato un assegno da parte del club al direttore Andrew Cauchi il quale ha espresso la sua gratitudine dicendo: 'Senza l'assistenza del club La Valette non ce l'avremo mai fatta ad avere i fondi per rimettere a nuovo questa casa'.

Durante la breve cerimonia, oltre al governatore, Valerio Cimino ed il segretario distrettuale, Fausto Assennato, erano presenti il presidente del Club, Bryan Sullivan come pure il past president Brian Gibbs durante il cui anno ha avuto inizio questa meritevole collaborazione.



RESTAURATA LA STORICA CARROZZA DEL SENATO



Siracusa. In occasione della celebrazione del 70° anniversario della sua fondazione, il Rotary club Siracusa ha presentato nel giardino dell'Artemision in Ortigia, il progetto "Una ruota che gira per i giovani", centrato sul restauro della Carrozza del Senato, splendida berlina settecentesca, in precarie condizioni di conservazione.

Davanti alle autorità rotariane e civili ed agli sponsor dell'iniziativa, il presidente del club Franco Tabacco ha illustrato la valenza del progetto, con messa in opera di nuove tecniche di restauro, con la partecipazione di alcuni studenti del liceo artistico Gaggini di Siracu-

sa, grazie anche ad alcune realtà industriali e non del territorio siracusano.

Sono intervenuti nell'illustrazione del progetto anche il sindaco Francesco Italia che ha sottolineato come si tratti di un progetto che parla di continuità col passato e che ci collega alle radici della storia siracusana.

Teodoro Auricchio, presidente dell'Istituto europeo del restauro di Ischia, già protagonista del restauro ligneo dei sarcofagi egizi durante la Mostra "La porta dei sacerdoti" svoltasi a Siracusa, ha illustrato alla platea come si sarebbe proceduto nei lavori.

Ha preso poi la parola la dirigente del Liceo artistico Gaggini che ha posto l'accento su come siano stati scelti gli studenti anche già diplomati e del percorso formativo che svolgeranno in questo progetto.

Un saluto ed un plauso all'iniziativa anche dalla Soprintendenza BBCCAA di Siracusa.

Il sindaco e il presidente hanno poi siglato l'accordo di programma che renderà possibile il progetto e ha concluso il governatore del Distretto 2110 del Rotary, Valerio Cimino, che ha portato un saluto ed un encomio per l'attività del Club.



VISITE DEL GOVERNATORE



Siracusa e Pachino



Caltagirone e Grammichele



Noto e Palazzolo Acreide

